



**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP**  
**“Patronato dei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano”**

# **BILANCIO SOCIALE**

## **2022**

Allegato alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 3 del 29.06.2023

# INDICE

<b>INDICE</b>	<b>1</b>
<b>PRESENTAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI</b>	<b>5</b>
GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI	5
IL SISTEMA DI GOVERNANCE	6
LA MISSION AZIENDALE	7
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	8
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	12
<b>PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>14</b>
REPORT COMPLESSIVO ATTIVITA' ANNO 2022	15
LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI	17
SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO	17
SCHEDA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI QUARANTUNO100	24
SCHEDA TECNICA C: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI RUA MURO	29
<b>Uno sguardo più ampio ai Servizi Socio-Educativi dell'ASP</b>	<b>35</b>
PORTARE A CONOSCENZA DEGLI STAKEHOLDER L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASP	36
<b>PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE</b>	<b>39</b>
1. RISORSE UMANE	39
2. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE: DATI ANALITICI	41
3. DATI ECONOMICI DI COSTO E DI RICAVO RELATIVI ALLE SINGOLE AREE DI ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE ELABORATI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA AZIENDALE	45
3.1. INDICATORI ANALITICI	49
3.1.1. Indicatori relativi ai costi medi per prestazione	49
3.1.2. Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione	49
4. Il bilancio riclassificato: i prospetti	50
A ) Conto economico a "PIL e ROC"	50
B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali	51
C ) Rendiconto finanziario di liquidità	54
5. Il bilancio riclassificato: gli indici	55
a) Indici di liquidità	55
b) Indici di redditività	56
c) Indici di solidità patrimoniale	57
<b>APPENDICE - PROGRAMMAZIONE COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALI</b>	<b>58</b>

## **PRESENTAZIONE**

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto nel rispetto delle Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna approvate con DGR n° 741 del 08.06.2010, come modificate nell'allegato B relativo agli indicatori economico-finanziari con DGR 1130 del 30 luglio 2012.

L'obiettivo del Bilancio Sociale dell'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" è quello di diffondere valori di riferimento, visione ed indirizzi che caratterizzano gli interventi, le azioni e le specifiche progettualità socio-educative attuate, non pienamente desumibili esclusivamente dalla documentazione economico-patrimoniale del Bilancio Consuntivo d'esercizio.

Poiché l'obiettivo del Bilancio Sociale rimane quello di "riferire, a beneficio di tutti gli interlocutori privati e pubblici, le scelte operate, le attività svolte e i servizi resi, dando conto delle risorse a tal fine utilizzate, descrivendo i suoi processi decisionali ed operativi" anche per questa edizione, l'obiettivo prioritario è di rendere trasparenti e comprensibili:

- le priorità e gli obiettivi dell'Azienda;
- gli interventi realizzati e programmati;
- i risultati ottenuti.

Al fine di rendere l'offerta dei servizi dell'ASP più flessibile, in previsione di un auspicabile aumento delle proposte di inserimenti, è stata ottenuta già da novembre 2021 l'autorizzazione all'ampliamento del numero giornaliero di minori che possono essere accolti nelle comunità. Attualmente la comunità S. Paolo può ospitare fino a 14 minori al giorno, la comunità Quarantuno100 fino a 20 minori al giorno e la comunità Rua Muro fino a 16 minori al giorno per un totale, pertanto, di 50 minori.

Il Contratto di Servizio in essere con il Comune di Modena, della durata di 2 anni, prevede l'accoglienza di complessivi 36 ospiti al giorno e scadrà il 31.12.2023.

Per tutto l'anno 2022 è continuata l'attività di coordinamento Pedagogico in virtù della convenzione stipulata con il Comune di Modena che ha messo a disposizione dell'ASP per lo svolgimento delle funzioni in parola un proprio dipendente, la dott.ssa Rita Bondioli, Funzionario del Settore Welfare del Comune di Modena; la convenzione, la cui scadenza originaria era prevista per il mese di novembre 2023, è stata conclusa anticipatamente il 31.12.2022 e sostituita con una nuova che prevede l'utilizzo di personale a tempo parziale ai sensi dell'art. 23 del CCNL 19-21. Ciò consentirà ad ASP fino al 31.12.2025 la possibilità di avvalersi dell'esperienza e professionalità della dott.ssa Bondioli, per 20 ore settimanali.

Riguardo all'emergenza sanitaria da Covid-19, durante l'anno 2022 sono proseguite le prescrizioni sull'utilizzo dei DPI e sul distanziamento stabilite dalle normative via via succedutesi con un graduale ripristino delle attività ordinarie a partire dalla seconda parte dell'anno. Sono stati mantenuti i dispositivi di vigilanza (misurazione della temperatura; contenimenti dei posti a tavola, nei luoghi chiusi e durante i trasporti) oltre che di pulizia e igienizzazione degli ambienti.

Pur con le dovute accortezze, sono riprese le attività consuete: i laboratori sportivi in collaborazione con la UISP di Modena, i laboratori manuali ed espressivi gestiti direttamente dagli educatori; le uscite in città per la partecipazione ad eventi; le gite culturali e ricreative. Durante l'estate una decina di ragazzi ha partecipato al progetto dell'Associazione MOXA "I cammini lenti della solidarietà", dedicata all'integrazione dei minori svantaggiati; a settembre è iniziata la collaborazione con l'Associazione Porta aperta che ha coinvolto i ragazzi in una esperienza di solidarietà e inclusione presso la sede del Murazzo. I ragazzi hanno inoltre preso parte a due percorsi di "Comunicazione non violenta" con il Centro per la famiglia del Comune di Modena e al progetto "Must a lab" dell'Assessorato Politiche giovanili.

In merito all'assetto del patrimonio immobiliare, scaduta il 31.12.2021 la convenzione ventennale per la concessione in uso del Pazzo Santa Margherita stipulata con il Comune di Modena, è stata concordata la risoluzione anticipata della locazione dei locali di via Goldoni, 2 (in precedenza occupati da una comunità di ASP e dalla sede amministrativa) al 31.12.2021 anziché al 31.12.2022. Dal 1° gennaio 2022 decorre la nuova convenzione, della durata di 25 anni, nella quale sono stati ricompresi anche i suddetti locali occupati dall'Istituto musicale "Vecchi-Tonelli".

Anche in questa edizione sono stati forniti dati economici di trend mettendo a confronto gli esercizi dal 2013 al 2022, con l'obiettivo di mettere a disposizione dati sintetici e confrontabili, al fine di fornire informazioni in grado di evidenziare le attività erogate e le capacità gestionali dell'Azienda. Sono stati confrontati i dati relativi alle presenze dei minori nelle comunità dall'anno 2013 in modo che gli stakeholder possano verificare i risultati del continuo adattamento dei Servizi ai bisogni territoriali emergenti, consapevoli del fatto che la valutazione di tali processi debba essere effettuata nel medio periodo. Va tenuto in considerazione che la percentuale di copertura dei posti disponibili dipende soprattutto dagli invii da parte dei Servizi Sociali e dalla complessità delle singole situazioni dei minori accolti nelle comunità dell'ASP. Infine, anche per l'anno 2022 le frequenze, seppur in maniera inferiore rispetto agli anni 2020 e 2021, hanno risentito delle normative regionali anti Covid, al fine di garantire il distanziamento e l'attività in piccoli gruppi.

Inoltre, trattandosi di Bilancio Sociale di Azienda Pubblica, in cui il livello di performance non è esprimibile solo ed esclusivamente sui ricavi prodotti, ma in funzione della realizzazione di attività concordate in sede preventiva nel rispetto dei vincoli economici e finanziari posti all'azione aziendale, lo stesso si va sempre più configurando come un documento orientato non solo alla cittadinanza, ma in modo specifico ai soci dell'Azienda. Ciò giustifica anche l'impiego di indici tecnico specialistici, per "addetti ai lavori", nei confronti dei quali sono attivi rapporti societari e di committenza.

L'anno 2022, sotto il profilo della governance e gestionale, è stato caratterizzato dai seguenti fatti, particolarmente rilevanti:

- il 1° febbraio 2022, a seguito dell'indizione di un avviso di selezione avvenuto nel 2021, ha preso servizio come Direttrice la dott.ssa Piera Ciarrocca. Nel frattempo la direzione era stata assicurata tramite assegnazione di funzioni superiori ad un istruttore amministrativo dell'ASP che ha assunto il ruolo di Direttore facente funzioni. Come già anticipato nel Bilancio consuntivo 2022, il 26.01.2023 la dott.ssa Ciarrocca ha rassegnato le dimissioni a far data dal 1° marzo 2023; fino al 31.04.2023 la direzione ad interim è stata affidata alla Responsabile amministrativa dott.ssa Rita Galasso mentre dal 1° maggio 2023 ha preso servizio come Direttore il dott. Massimiliano Di Toro Mammarella, individuato dal Consiglio

di Amministrazione, atteso che l'avviso pubblico di agosto 2021 per il conferimento dell'incarico di Direttore ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 prevedeva la facoltà dell'Ente di stipulare un nuovo contratto con altro candidato partecipante al procedimento in caso di risoluzione del contratto originario avvenuta per qualsiasi causa.

- le dimissioni dal 1° marzo 2022 di un'educatrice che ha beneficiato dell'opzione donna ai sensi dell'art. 1, comma 9 della l. 243/2004 e art. 16 DL 4/2019;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28 luglio 2022, è stato approvato il nuovo modello organizzativo di ASP del quale si è dato dettaglio nell'Allegato D) - Relazione sulla gestione del Bilancio consuntivo 2022;
- nel mese di ottobre 2022, è stata bandita una selezione pubblica per esami e titoli, per 1 posto al profilo professionale di Istruttore direttivo/Specialista amministrativo, cat. D in seguito all'approvazione del modello organizzativo di ASP che si è conclusa con l'assunzione a tempo indeterminato della dott.ssa Rita Galasso dal 1° gennaio 2023;
- il 15 ottobre 2022, a seguito di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per Educatori da utilizzare per assunzioni a tempo determinato, è stato assunto un educatore per 32 h settimanali fino al 12 gennaio 2023.

Nel corso del 2022 sono inoltre proseguite le attività preliminari necessarie all'avvio del progetto di costruzione del nuovo "Polo Educativo Leonardo". S'intende acquisire in diritto di superficie un terreno di proprietà del Comune di Modena in via Leonardo da Vinci sul quale costruire due edifici destinati ad ospitare due comunità da 20 posti ciascuno che si sostituiranno alle 3 comunità attualmente gestite da ASP oltre a un edificio che accoglierà aule da destinare a laboratori per i minori; il progetto prevede inoltre l'edificazione di altri due immobili con locali da destinare, oltre agli uffici amministrativi, anche a possibili utilizzi da parte della cittadinanza. Nel mese di aprile 2023 uno studio di fattibilità che è stato presentato al Comune per poter procedere con i passaggi successivi.

Già nelle ultime settimane dell'anno 2022, il CdA si è impegnato nell'organizzazione di un evento celebrativo previsto per il 2024, in occasione della ricorrenza del 150° anno di costituzione del Patronato dei Figli del Popolo che prevede, quale primo passo, l'attività di ricognizione documentale relativa alla storia dell'Ente, in particolare nei primi 50 anni dalla sua fondazione. E' prevista la pubblicazione di un volume che verrà presentato nel corso delle celebrazioni che avranno luogo, indicativamente, a partire dal mese di marzo 2024. Parallelamente s'intende organizzare una mostra sui primi 50 anni del Patronato con l'idea di raccontare la nascita e lo sviluppo dell'Ente attraverso una storia documentale e fotografica, utilizzando alcuni dei diversi oggetti conservati nell'archivio con l'obiettivo di ricreare gli ambienti originali. E' anche prevista l'esposizione di alcuni busti/quadri dedicati ai "benefattori" dell'Ente.

Credo di aver così sintetizzato i fatti salienti occorsi nell'anno 2022 nella nostra Azienda.

Modena, lì 13.06.2023

Il Presidente ASP  
Dott. Andrea Manzotti

## **PARTE I – I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI**

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona – ASP “Patronato pei Figli del popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano” ha avviato la propria attività a partire dal 1° agosto 2008, a seguito della fusione di due IPAB, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 996 del 30.06.08:

- Patronato pei Figli del Popolo che gestiva due Centri Diurni per minori;
- Fondazione San Paolo e San Geminiano, che gestiva una Comunità Residenziale per minori.

L'Azienda nasce con la finalità della gestione di servizi per minori inviati dai Servizi Sociali del Comune di Modena, volti alla tutela, assistenza e promozione del minore e del contesto in cui vive. In questo senso l'Azienda accoglie in sé la duplice sfida dell'essere risorsa stabile nel tempo rispetto ad interventi di tutela complessi, ed essere risorsa flessibile rispetto ai bisogni mutevoli di assistenza che la comunità locale segnala.

Nel corso del 2022 i servizi oggetto di Contratto di Servizio con il Comune di Modena sono stati i medesimi degli anni precedenti sia per tipologia di servizio sia per numero di utenti massimi giornalieri. L'autorizzazione all'ampliamento del numero giornaliero di minori che possono essere accolti nelle comunità oltre i 12 previsti nel Contratto di Servizio ha consentito di rendere l'offerta dei servizi dell'ASP più flessibile, in previsione di eventuali aumenti di richieste di inserimenti.

Di seguito i dati per ciascuna struttura dell'ASP.

<b>Tipologia di servizio</b>	<b>STRUTTURA</b>	<b>N. Posti giornalieri contrattualizzati</b>	<b>N. Posti giornalieri autorizzati</b>
Socio-educativo per minori (11-13 anni)	Comunità “San Paolo”	12	14
Socio-educativo per minori (12-16 anni)	Comunità “Rua Muro”	12	16
Socio-educativo per minori (14 -18 anni)	Comunità “Quarantuno100”	12	20

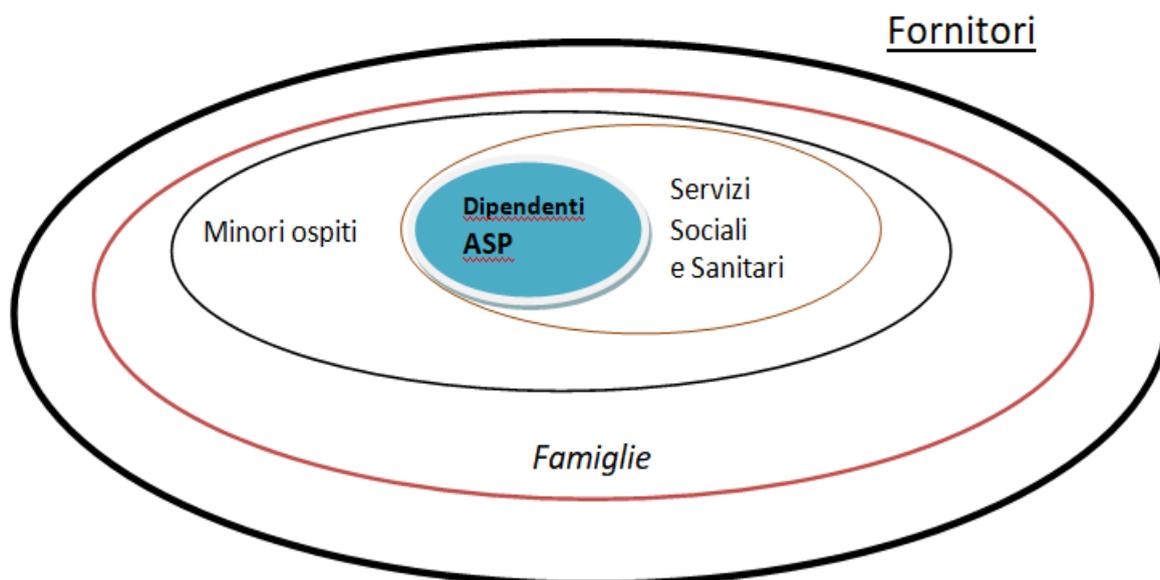
### **GLI STAKEHOLDERS ED IL SISTEMA DELLE RELAZIONI**

Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona si collocano all'interno del sistema di governance locale dei servizi e degli interventi secondo quanto previsto dalla L.R. 2/2003, rivestendo il ruolo di soggetti gestori dei servizi alla persona.

Con il termine **stakeholder** si indicano *“tutti coloro che hanno un interesse nell'attività di un'azienda e senza il cui appoggio un'organizzazione non è in grado di sopravvivere, includendo anche i gruppi non legati da un rapporto economico con l'impresa”* (Stanford Research Institute, 1963).

All'interno del sistema delle relazioni rivestono un ruolo di grande importanza: i clienti, i fornitori, i finanziatori, i collaboratori, ma anche gruppi di interesse esterni, come realtà del terzo settore che operano nel medesimo ambito d'intervento, istituzioni ed enti educativi e socio-sanitari, ma anche i residenti di aree limitrofe ai Servizi dell'azienda o gruppi di interesse locali.

Fig. 1 Il sistema delle relazioni



Per il 2022 si è ritenuto opportuno portare a conoscenza degli stakeholders una prima analisi promossa dalla Coordinatrice Pedagogica e realizzata con l'ausilio di tutti gli educatori, che ha riportato il quadro attuale dei minori presenti nei tre Centri dell'Asp e delle rispettive famiglie, delineando alcuni aspetti:

1. Il profilo dei minori presenti.
2. I fattori di rischio nelle famiglie di provenienza.
3. La rete dei Servizi impegnata nei progetti dei singoli minori.
4. L'organizzazione dei tre centri.

## **IL SISTEMA DI GOVERNANCE**

Il sistema di governance aziendale è definito nello Statuto che individua nell'Assemblea dei Soci, nel Consiglio di Amministrazione, nel Presidente e nell'organo di Revisione contabile gli organi di governo dell'ASP.

L'Azienda è governata dall'Assemblea dei Soci, composta da tre membri, che funge da organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'ASP. I Soci dell'ASP e le loro quote di rappresentanza sono:

- Comune di Modena (rappresentato dal Sindaco o suo delegato): 85% delle quote;
- Arcidiocesi di Modena-Nonantola: 7,5% delle quote;

- BPER Banca SpA (ex Banca Popolare dell'Emilia Romagna), Banco BPM SpA (ex Banco San Geminiano e San Prospero) Fondazione Cassa di Risparmio di Modena detengono congiuntamente il 7,5% delle quote.

L'Assemblea dei Soci è un organo permanente, non soggetto a rinnovi per scadenze temporali, ma sottoposto a variazioni nella compagine solo a seguito di mutamenti nella titolarità della carica di Sindaco del Comune di Modena o della legale rappresentanza degli altri soci. Il Presidente dell'Assemblea decade dall'incarico quando siano intervenute, successivamente alla sua nomina, le elezioni per il rinnovo degli organi elettivi del Comune di Modena. La convocazione della seduta per la nomina del nuovo Presidente dell'Assemblea compete al nuovo Sindaco del Comune di Modena.

Il Sindaco pro-tempore del Comune di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, ha delegato con nota PG 251539/2019 02.01, l'Assessora alle Politiche Sociali, Accoglienza e integrazione, Agenzia casa del Comune di Modena, Prof.ssa Roberta Pinelli, a rappresentarlo in forma permanente.

L'Arcivescovo Abate dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, Mons. Erio Castellucci, ha delegato con nota prot. 57/2019 del 13 novembre 2019 il dott. Antonio Barbieri, Economo Diocesano e Procuratore Generale dell'Arcidiocesi di Modena-Nonantola, a rappresentarlo fino a revoca.

In data 19 giugno 2020 è stato nominato congiuntamente quale rappresentante di BPER Banca, Banco BPM e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il dott. Claudio Lolli.

Spetta all'Assemblea l'indicazione alla Regione di una terna di Revisori contabili, scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, tra cui la Regione stessa nomina il Revisore.

Con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1407 del 29.08.2022 è stata confermata come Revisore Unico dell'ASP la dott.ssa Francesca Bucciarelli fino al 30.06.2027.

Con Deliberazione n. 2 dell'11.04.2019, l'Assemblea dei Soci ha nominato quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione i Sigg. Andrea Manzotti, Clotilde Nuzzo e Giorgio Prampolini. Il Consiglio ha successivamente eletto Andrea Manzotti e Clotilde Nuzzo, rispettivamente Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

## **LA MISSION AZIENDALE**

Lo Statuto, all'art. 4 stabilisce che la missione aziendale si ispira ed orienta:

- al rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- all'adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie;
- al sostegno all'educazione e all'armonico sviluppo psico-fisico dei minori, nel rispetto del diritto alla partecipazione alle scelte che li riguardano.

Riformulando la missione aziendale come un insieme di principi e valori che guidano la gestione aziendale, si ottiene una dichiarazione d'intenti più facilmente comunicabile sia ai cittadini sia a tutti coloro con cui l'ASP si trova ad operare e collaborare.

### **Dichiarazione della mission aziendale**

I bambini e gli adolescenti che si trovano ad affrontare da soli situazioni di disagio socio-culturale (emarginazione e isolamento) hanno bisogno di comprensione e di aiuto. L'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano" con la sua tramandata esperienza e professionalità, esiste per dare accoglienza e per offrire opportunità educative e di socializzazione agli adolescenti carenti di esperienze indispensabili a sviluppare talenti, competenze e responsabilità in preparazione alla vita adulta.

Crediamo che coltivare la capacità di condividere pacificamente, giorno dopo giorno, gioie e delusioni sia il modo migliore per "preparare alla vita".

Crediamo inoltre che l'efficacia dei nostri interventi dipenda dalla nostra capacità di collaborare quotidianamente con tutte le realtà della comunità locale, affinché il lavoro di rete diventi la modalità migliore per porre le basi ad un duraturo sviluppo della nostra società.

### **GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

Gli obiettivi strategici dell'azienda sono definiti in funzione della mission citata nel paragrafo precedente. Sono affermazioni che indicano, in generale, ciò che l'azienda vorrebbe realizzare, pur tenendo conto dei vincoli posti all'azione istituzionale, tra cui:

- ⇒ le priorità poste dalla programmazione in ambito distrettuale;
- ⇒ gli obiettivi fissati nel contratto di servizio con il Comune di Modena;
- ⇒ i vincoli posti dalla disponibilità di risorse economiche e umane;
- ⇒ i vincoli posti dal contesto territoriale.

#### **Obiettivi strategici dell'ASP**

- a. Tutelare e promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali;
- b. Personalizzare gli interventi socio-educativi al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura, emotivi, identitari e relazionali per permettere lo sviluppo di competenze di autonomia e di autoaccudimento;
- c. Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di trasformare e migliorare le *chances* nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio;
- d. Sensibilizzare e coinvolgere la comunità locale nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti;

- e. Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile;
- f. Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio;
- g. Promuovere azioni di razionalizzazione anche finalizzate al contenimento della spesa.

Per l'esercizio 2022 gli obiettivi strategici sono stati tradotti nei seguenti obiettivi operativi:

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<b>Promuovere il benessere psico-fisico nella dimensione individuale, familiare, comunitaria e sociale dei minori e delle famiglie, contrastando i rischi di disagio e malessere presenti o potenziali</b>	Realizzare , in collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Modena e la NPIA dell'AUSL di Modena, i progetti individualizzati all'interno delle diverse comunità
	Sviluppare i servizi educativi semiresidenziali con il coinvolgimento delle famiglie
<b>Personalizzare gli interventi socio-educativi ed assistenziali al fine di dare risposte mirate ai bisogni di cura e sicurezza, ai bisogni emotivi, identitari e relazionali per sostenere lo sviluppo di competenze ed autonomia .</b>	Migliorare gli strumenti per l'osservazione individuale propedeutico al PEI
	Aggiornare il modello di Progetto Educativo Individualizzato.
	Redigere ed aggiornare per ciascun minore la documentazione relativa all'osservazione, Il Progetto Educativo Individualizzato (PEI) anche attraverso la collaborazione con i servizi socio-sanitari , la scuola e la famiglia
	Realizzare attività di supporto con le famiglie sviluppando percorsi educativi adeguati.
<b>Favorire l'emersione di capacità e talenti in grado di promuovere le chances nella vita dei bambini e degli adolescenti in situazione di disagio e di svantaggio</b>	Realizzare laboratori socio-educativi per i minori accolti presso le Comunità anche con il coinvolgimento di volontari e gruppi e associazioni del territorio
	Organizzare attività educative e ricreative adeguate per il periodo estivo finalizzate alla continuità educativa
	Individuare enti territoriali e associazioni con cui stipulare convenzioni e/o collaborazioni per fornire opportunità formative, educative, ricreative e laboratoriali.
<b>Sensibilizzare e coinvolgere il contesto comunitario nelle risposte ai bisogni di cura, didattici e relazionali dei bambini e degli adolescenti</b>	Garantire il coinvolgimento di organizzazioni, volontari e altri enti nella organizzazione delle attività dell'ASP.
	Promuovere percorsi di accoglienza per tirocinanti e volontari
	Instaurare una collaborazione con il CSV per progetti di volontariato
	Partecipare al bando di servizio civile Nazionale e Regionale

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
<b><i>Promuovere costantemente l'aggiornamento e la formazione del personale dipendente e volontario sui temi del disagio minorile</i></b>	Promuovere e favorire la partecipazione degli educatori a percorsi di aggiornamento e formazione attraverso programmi annuali per un totale di almeno 20 ore
<b><i>Valorizzare il patrimonio immobiliare finalizzandolo alle attività di accoglienza e di tutela di minori e famiglie in condizioni di disagio</i></b>	Garantire la gestione delle attività necessarie alla corretta manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare
<b><i>Promuovere azioni di razionalizzazione anche finalizzate al contenimento della spesa</i></b>	Garantire la gestione amministrativa attraverso il monitoraggio costante della spesa e delle entrate Garantire lo sviluppo dei programmi sicurezza sui luoghi di lavoro, programma trasparenza, gestione del personale e bilancio, privacy

Le tre Comunità semiresidenziali sono differenziate per fasce d'età e prevedono:

- il coinvolgimento e il protagonismo delle famiglie nei progetti con i minori;
- consolidamento e sviluppo del lavoro educativo individualizzato all'interno delle comunità;
- consolidamento e sviluppo del lavoro di rete all'esterno delle comunità.

I dati di attività e delle informazioni qualitative relative alle attività educative, organizzative, gestionali ed economiche danno conto dell'impegno profuso nella sperimentazione dei nuovi assetti, in particolare:

- sviluppo di nuovi progetti;
- riorganizzazione delle équipe;
- progettazione educativa personalizzata con i singoli minori;
- ricerca di una costante interfaccia con la rete di attori e Servizi coinvolti.

Vale sottolineare che gli obiettivi elencati sono stati attribuiti all'intera équipe, anche in maniera trasversale alle comunità, in quanto parte del processo di organizzazione dei Servizi.

Per quanto riguarda le figure amministrative, si elencano di seguito le attività fondamentali svolte e si precisa che detto personale è coadiuvato da esperti in ambito informatico, fiscale e tributario, giuridico e amministrativo.

Attività amministrative fondamentali:

- Rilevazione presenze/assenze dipendenti;
- Gestione cassa economale;
- Contabilità generale e contabilità analitica;
- Gestione mandati e reversali;
- Gestione e aggiornamento sito web aziendale;
- Redazione conto annuale;
- Predisposizione di atti (determinazioni e deliberazioni);
- Aggiornamento anagrafe delle prestazioni;

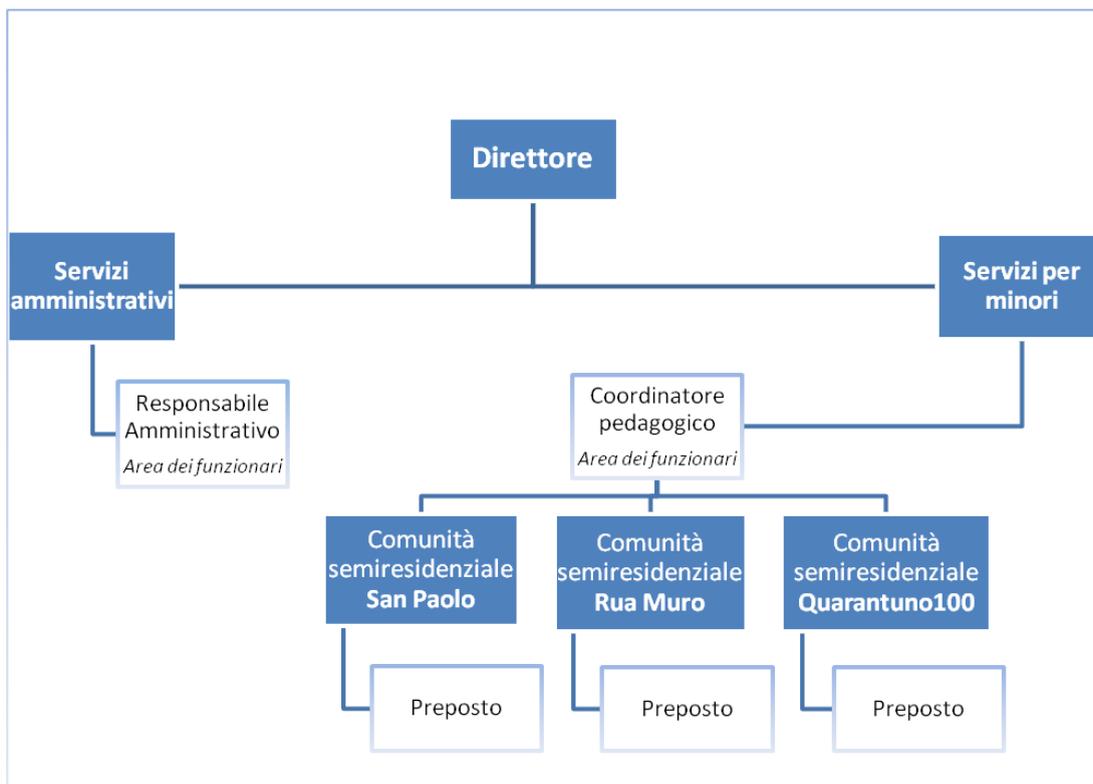
- Adempimenti connessi a nuova normativa sulla trasparenza e pubblicità della pubblica amministrazione;
- Gestione patrimonio immobiliare;
- Gestione procedure di acquisto su MEPA e Centrali di acquisto per la pubblica amministrazione;
- Rispetto normative in materia di tempi di pagamento e fattura elettronica;
- Rispetto normative in materia di protocollo informatico;
- Rispetto normative in materia di *split payment* e *reverse charge*;
- Adeguamento alle nuove normative in materia di dichiarazione IVA e assolvimento bollo virtuale;
- Gestione amministrativa dei trattamenti di dati personali, in accordo con il Data protection officer (DPO) esterno;

## **LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Dall'analisi di alcuni elementi di criticità emersi nel corso degli anni, in particolare nei primi mesi del 2022, è emersa la necessità di migliorare l'efficienza della struttura organizzativa nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo delineati dagli organi di indirizzo dell'ASP. Al termine dell'analisi svolta dalla direzione, con Delibera n. 9 del 28.07.2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo modello organizzativo di ASP. La nuova dotazione di personale prevede l'inserimento di una nuova figura di Responsabile amministrativo di tipo direttivo - categoria dei Funzionari ed Elevata Qualificazione - per il presidio di procedimenti amministrativi complessi, svolti in parte in ASP e in parte da altri soggetti (fornitori, consulenti e partner) e la relazione con soggetti esterni all'ASP anche con l'assunzione di impegni in nome e per conto dell'ASP.

Dal lato dei Servizi, a partire dalla seconda metà del 2015, avvalendosi della convenzione stipulata con la Fondazione S. Filippo Neri, l'attività di coordinamento pedagogico era stata di fatto mantenuta separata da quella di direzione. Con l'approvazione del nuovo modello organizzativo di ASP è stata introdotta la figura del Coordinatore dei servizi per minori - che risponde al Direttore - dotato di specifiche competenze specialistiche nei servizi socio-educativi.

L'organigramma è stato pertanto ridefinito per funzioni e per posizioni di responsabilità gerarchica e, attualmente è il seguente:



Organigramma dell'ASP Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano

L'organigramma è funzionale sia ad agevolare il passaggio di informazioni, sia a migliorare il senso di appartenenza e prossimità dei dipendenti e dei volontari ai servizi dell'Azienda.

La dotazione organica approvata con la Delibera sopracitata, nelle more dell'attuazione del CCNL 16.11.2022 è la seguente:

Unità organizzativa/ Ruolo	area CCNL	n°	Tipologia di contratto e copertura attuale
Direttore	Area dei Funzionari (ex. cat D)	1	tempo determinato Alta specializzazione ex art. 110 comma 2, part time 72%
<b>Servizi Amministrativi</b>			
Responsabile amministrativo	Istruttore Direttivo Area dei Funzionari (ex. cat D)	1	tempo indeterminato tempo pieno coperto dal 1.1.2023
Istruttore amministrativo	Area degli Istruttori (ex. cat C)	2	1 posto coperto a tempo indeterminato part time al 69% fino al 15.9.2022 e al 78% dal 16 settembre 2022  1 posto non coperto (risorsa aggiuntiva)

Servizi per minori			
Coordinatore pedagogico	Funzionario sociale Area dei Funzionari (ex. cat D)	1	distacco di 20 ore settimanali dal Comune di Modena incarico di Elevata Qualificazione
Educatore professionale	Area degli Istruttori (ex. cat C)	12	11 posti coperti a tempo indeterminato 1 posto non coperto (risorsa aggiuntiva) attualmente non sono attribuiti i 3 incarichi di Preposto della Comunità semiresidenziale

Nel corso del 2022 l'ASP si è avvalsa dell'apporto professionale di 12 educatrici/tori a tempo indeterminato fino al 1° marzo, quando un'educatrice ha rassegnato le proprie dimissioni, come sopra descritto; dal 15 ottobre è stato assunto un educatore a tempo determinato fino al 12 gennaio 2023. Degli 11 educatori a tempo indeterminato presenti al 31.12.2022, 4 sono in possesso di specifica qualifica regionale nell'ambito assistenziale di Comunità, 3 in possesso di Laurea in Psicologia, 3 in possesso di Laurea in Scienze della Formazione e 1 in possesso di Laurea in Scienze dell'Educazione mentre l'educatore assunto a tempo determinato è in possesso di laurea in Scienze della Formazione. Nell'anno 2020 due educatori dell'ASP in possesso di Laurea in Psicologia, hanno acquisito i 60 CFU necessari, così come previsto dalla cosiddetta "legge lori" (L. 205/2017), ottenendo anch'essi la qualifica di Educatore.

Complessivamente, gli educatori/trici, nel periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022 sono stati così impiegati e distribuiti nei diversi servizi:

- presso la Comunità Semiresidenziale San Paolo: 4 educatrici/tori, di cui una ha chiesto congedo ex legge 104 dal 14.2.2022 e successivamente aspettativa non retribuita dal 31.08.2023 al 31.10.2023 e infine nuovamente congedo ex legge 104 dal 1.11.2022 e fino all'11.12.2022;
- presso la Comunità Semiresidenziale Quarantuno100: 4 educatrici/tori di fatto fino al 30.04.2022, poi 3 educatrici/tori dal 01.05.2022 al 31.12.2022;
- presso la Comunità Semiresidenziale Rua Muro: 4 educatrici/tori fino al 28.02.2022, 3 educatori dal 01.03.2022 al 30.04.2023 e di nuovo 4 educatori/trici dal 01.05.2023 quando una educatrice è stata trasferita in modo effettivo e per mobilità interna, dalla comunità Quarantuno100 alla comunità Rua Muro;

L'Azienda si avvale di fornitori esterni per attività di pulizia, ristorazione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Presso le comunità sono stati accolti volontari e tirocinanti con funzioni di supporto prevalentemente in attività di sostegno scolastico, ludiche, culturali e di tempo libero. Si è valorizzato ogni volontario, sulla base di specifici progetti, per le competenze che ciascuno poteva dedicare agli ospiti. Permane la difficoltà di consolidare questo importante supporto e si valuta opportuno valutare di instaurare relazioni stabili con le associazioni sul territorio in modo da trovare in questo complesso valoriale, utili alleanze e preziosi contributi. Nel mese di maggio 2021 sono state avviate le procedure per aderire al Servizio Civile Universale che vede il Comune di Modena

come Ente capofila; nell'anno 2022 l'ASP per la prima volta ha partecipato al bando e nel mese di maggio 2023 3 volontari hanno iniziato il proprio servizio presso le comunità di ASP per 12 mesi ciascuno.

## PARTE II - LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

In quanto Azienda monoservizio, l'ASP "Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano" gestisce attualmente **servizi per minori** a carattere **Semiresidenziale** (minori - M)<sup>1</sup>.

La tabella seguente mette in evidenza la capacità ricettiva dei servizi, la capacità di utilizzo anche in relazione all'impiego delle risorse umane.

Denominazione del servizio	Posti giornalieri autorizzati	Minori assistiti in corso d'anno	N° educatori professionali previsti	N° educatori impiegati anno 2022
<i>M. Comunità Semiresidenziale San Paolo</i>	12	30	4	4,5
<i>M. Comunità Semiresidenziale Quarantuno100</i>	12	36	4	3,5
<i>M. Comunità Semiresidenziale Rua Muro</i>	12	35	4	4

\* un educatore ha lavorato sia sul San Paolo che sul Quarantuno100

La tabella successiva mira ad evidenziare l'insieme degli interventi diretti e di back-office, ovvero di attività indiretta collegata ad interventi di progettazione condivisa con la famiglia dei minori, con i servizi socio – sanitari e con la scuola, nonché tutte le attività volte a supportare le competenze professionali degli educatori (formazione, supervisione, ecc.).

Indicatore	Comunità San Paolo	Comunità Quarantuno100	Comunità Rua Muro
<i>Giorni di apertura del servizio</i>	251	252	251
<i>N° ore apertura del servizio (lavoro diretto con i minori)</i>	1255	1260	1255
<i>N° minori ospitati</i>	30	36	35
<i>- di cui nuovi accessi</i>	10	8	11
<i>- di cui dimessi</i>	10	11	10
<i>Ore progetti individualizzati (in centesimi)</i>	71,28	103,60	60,10
<i>N° incontri con AS</i>	102	77	111
<i>N° incontri con la scuola</i>	48	40	30

<sup>1</sup> Come da "Nomenclatore interregionale degli interventi e dei servizi sociali" adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nell'ottobre 2009.

<i>Indicatore</i>	<i>Comunità San Paolo</i>	<i>Comunità Quarantuno100</i>	<i>Comunità Rua Muro</i>
<i>N° incontri con genitori/ territoriali</i>	84	75	136

Dati relativi al periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022

## **REPORT COMPLESSIVO ATTIVITA' ANNO 2022**

Ai fini della gestione delle attività istituzionali risulta significativo, per l'equilibrio economico dei servizi, il ricavo derivante dalla concessione in uso del Palazzo Santa Margherita, pari a € 270.000,00. Dal punto di vista finanziario, invece, gli introiti da utilizzo del patrimonio immobiliare sono pari a € 535.738,02 in quanto al canone per la concessione in uso del palazzo S. Margherita e all'affitto si aggiunge il corrispettivo annuale derivante dalla vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo, pari a € 236.708,34 e il ricavo per l'adeguamento ISTAT annuale del corrispettivo stesso di € 29.029,68.

L'utile derivante dalla vendita del diritto di superficie relativo al Comparto San Paolo, è stato destinato al raggiungimento delle finalità istituzionali e socio assistenziali dell'Ente, anche ad integrazione dei corrispettivi erogati dall'Amministrazione Pubblica di riferimento. Tale decisione è stata supportata dal parere di un esperto in contabilità e nella normativa delle ASP, allo scopo di verificare non solo la correttezza del procedimento contabile, ma anche l'ammontare utilizzabile in ciascun anno del suddetto fondo. Si riporta, per chiarezza, un estratto del parere *pro veritate*, appositamente richiesto allo studio S. P. Servizi di Sassuolo:

*«In conclusione, alla luce dei diversi documenti esaminati, si ritiene legittimo il comportamento tenuto dall'ASP con riferimento al bilancio 2017 e che per il futuro la stessa possa procedere ad evidenziare nel proprio bilancio nella voce "VII utili (perdite) portate a nuovo" una sotto voce, costituita con mezzi tratti dalla medesima posta, dedicata, come precisato fin dalla delibera assembleare del 27/6/2011, ad un "fondo patrimoniale vincolato alle finalità istituzionali dell'Ente".*

*A tale fondo potrà attingere in sede di redazione del budget per l'anno successivo ad integrazione delle rette dei servizi e delle altre entrate di Bilancio, con l'obiettivo di assicurare il pareggio di Bilancio, stabilendo un importo massimo utilizzabile.*

*Peraltro in sede di assestamento e di consuntivo l'importo dell'utilizzo potrà eventualmente essere ridotto in funzione dell'effettivo andamento della gestione.*

*Il tutto, negli anni, fino ad esaurimento del fondo patrimoniale.»*

## LE SCHEDE TECNICHE DEI SERVIZI AZIENDALI

Di seguito sono presentate le schede che raccolgono informazioni di carattere tecnico sulle quali si basano gli aspetti organizzativo-gestionali aziendali.

A corredo di tali informazioni sono state aggiunte alcune sezioni di carattere maggiormente discorsivo aventi l'obiettivo di dare rilievo anche alle caratteristiche dei minori accolti nonché alle attività loro proposte.

La raccolta delle informazioni è compendiata dagli aspetti economici che ne definiscono i confini operativi sia come vincolo di spesa, sia come opportunità progettuale.

### SCHEDA TECNICA A: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE SAN PAOLO

La Comunità Semiresidenziale San Paolo ha avviato la propria attività nel corso dell'anno 2012, con autorizzazione al funzionamento dapprima per n° 8 posti giornalieri. A maggio del 2013 è stata autorizzata al funzionamento per n° 12 posti. Dal mese di novembre 2021 è stata autorizzata ad ospitare fino a 14 minori al giorno. Da Ottobre 2016 la Comunità San Paolo ha ospitato minori dai 9 ai 13 anni, dove era prevista la compresenza di gruppi delle elementari e delle medie (e, per il gruppo elementari, il trasporto da scuola in comunità e dalla comunità a casa). Era da subito emerso che i trasporti incidevano, limitandola, sull'attività educativa. A questo elemento di problematicità organizzativa, si aggiungeva la limitatezza dell'intervento diretto con i bambini, causa il tempo ridotto di permanenza in struttura. Per questo motivo, a partire dal mese di settembre 2018, in accordo con i Servizi Sociali inviati, la comunità S. Paolo accoglie solo minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Il servizio attualmente ospita minori dai 11 ai 14 anni, che frequentano la scuola secondaria di secondo grado.

	AMBITO DI COMPETENZA	MINORI E FAMIGLIE
DESCRIZIONE	DESCRIZIONE	Inserimento di minori in Comunità educativa Semiresidenziale di minori dai 11 ai 14 anni, autorizzata in base alla normativa regionale, finalizzato al sostegno della genitorialità. È prevista inoltre la possibilità, per eventuali situazioni di emergenza di brevissima durata, di accogliere per la notte un bambino o ragazzo in presenza di un educatore.
	IL SERVIZIO COMPRENDE	Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale; attività di sostegno e valorizzazione delle competenze genitoriali; assistenza tutelare diurna; somministrazione dei pasti (pranzo); sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale; organizzazione e assistenza del tempo libero; progetti di educativa domiciliare; possibilità di pronta accoglienza notturna per un breve periodo;

	<b>CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)</b>	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18:00. Da Settembre a metà del mese di Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico supportata da attività laboratoriali, mentre dalla seconda metà del mese di Giugno ad Agosto la programmazione estiva offre prevalentemente gite, attività ricreative e di tempo libero.
	<b>FINALITA'</b>	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
<b>ACCESSO</b>	<b>CHI PUO' RICHIEDERLO</b>	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	<b>COME RICHIEDERLO</b>	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	<b>CHI VALUTA LE RICHIESTE</b>	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	<b>CONTRIBUZIONE/ TARIFFE</b>	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<b>REFERENTE DELL'ASP</b>	Direttore ASP - dott.ssa Rita Galasso dal 01.01.2022 al 31.01.2022 dott.ssa Piera Ciarrocca dal 01.02.2022 al 31.12.2022 Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Rita Bondioli
	<b>FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE</b>	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPIA, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	<b>GESTIONE</b>	Diretta
	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	Direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

**PROSPETTO DI ATTIVITA' PER OBIETTIVI**

	<b>FATTORE DELLA QUALITA'</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>STANDARD</b>
<b>DIMENSIONE DELLA QUALITA' organizzativa e gestionale</b>	<b>Progettazione</b>	a) N° di PEI	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI
	<b>Verifica/Valutazione</b>	b) N° incontri con il Servizio Sociale c) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	b) 1 incontro ogni 4 mesi c) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)
	<b>Continuità</b>	d) N° incontri con le scuole e) N° incontri con i genitori	d) 2 incontri per anno scolastico e) secondo le necessità, almeno 4 all'anno
	<b>Tempestività</b>	f) N° giorni intercorsi tra il primo incontro con l'A.S. di riferimento e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro
	<b>Adeguatezza e flessibilità</b>	g) N° di progetti specifici richiesti dal S.S., attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 90% dei progetti specifici richiesti dal S.S.
	<b>Coordinamento</b>	h) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso l) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	h) 1 incontro ogni 4 mesi i) 2 incontri all'anno
	<b>DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane</b>	<b>Formazione</b>	l) N° ore di formazione specifica
<b>Turn-over</b>		m)% dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° dimissioni e n° assunzioni nell'anno

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI ATTIVITA'**

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
<b>DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale</b>	<b>Progettazione</b>	a) N° di PEI	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI	a) 30 PEI redatti/aggiornati (pari al 100%);
	<b>Verifica/ Valutazione</b>	b) N° incontri con il Servizio Sociale c) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	b) 1 incontro ogni 4 mesi c) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	b) 102 incontri; c) n.r.
	<b>Continuità</b>	d) N° incontri con le scuole e) N° incontri con i genitori	d) 2 incontri per anno scolastico e) 3 incontri per anno scolastico	d) 48 incontri; e) 84 incontri;
	<b>Tempestività</b>	f) N° giorni intercorsi tra il primo incontro con l'A.S. di riferimento e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	f) tra i 7 ed i 15 giorni;
	<b>Adeguatezza e flessibilità</b>	g) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 90% dei progetti specifici	g) n. 3 progetti individuali
	<b>Coordinamento</b>	h) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso i) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	h) 1 incontro ogni 4 mesi i) 2 incontri all'anno	h) 3,4 incontri/annui i) n.r.
	<b>DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane</b>	<b>Formazione</b>	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori
<b>Turn-over</b>		m) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale o) N° dimissioni /assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	m) 14 giorni di malattia pari all'1,17% n) n. 1 nuova assunzione a tempo determinato dal 15 ottobre

**Ricavi esercizio 2022 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:**

<b>Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di:</b>	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	
Donazioni offerte e lasciti	0,00
Altre entrate (locazioni)	162.473,54
<b>Totale ricavi</b>	<b>322.473,54</b>

#### Costi esercizio 2022 relativi alla Comunità Semiresidenziale San Paolo:

<b>Costi destinati a:</b>	
Personale contrattualizzato dal gestore	-190.368,39
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	-11.591,94
Beni e servizi	-63.076,60
Altro (ammortamenti e tasse)	-55.707,88
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>- 320.744,81</b>

#### CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente la Comunità socio-educativa Semiresidenziale San Paolo. Durante l'anno 2022 si è avvalsa di 4 educatori da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali oltre ad un somministrato per 5 mesi - fino al 30.09.2022 - in sostituzione di un'educatrice in congedo straordinario ai sensi del D. Lgs. 151/2001 e, dal 15 ottobre 2022, da un educatore a tempo determinato fino al 12.01.2023. Il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti è stato affidato a terzi (ASP Caritas tramite un accordo di servizio), così come quello delle manutenzioni ordinarie (con le modalità descritte in Nota Integrativa) mentre il servizio di pulizia generale è stato affidato tramite procedura negoziata previa manifestazione di interesse alla Cooperativa Sociale Aliante.

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di back office, di supporto e consulenza educativa ai nuclei famigliari, incontri con la scuola e i servizi socio-sanitari.

Nell'anno 2022, su 251 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti minori provenienti dai seguenti poli territoriali di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 12

- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 9
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 9

## **CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI**

I minori ospitati sono stati 30 (18 maschi e 12 femmine), dei quali 15 provengono da famiglie di origine straniera e 15 da famiglie italiane.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di sostegno alla genitorialità.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI.

Nel caso della semiresidenza San Paolo, al 31.12.2022, su 20 minori presenti, la situazione era:

- n. 10 minori presenti in struttura da meno di un anno;
- n. 7 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni;
- n. 3 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni;
- n. 0 minori presenti in struttura da più di 4 anni.

I laboratori e le attività in generale sono state organizzate nel rispetto del distanziamento e delle norme igieniche atte a prevenire la diffusione del virus. Partendo dalla rilevazione che occorre sollecitare, incentivare e sostenere i ragazzi nell'affrontare nuove esperienze, accompagnarli nell'acquisizione di nuove capacità e aiutarli nel riconoscere i propri bisogni e i propri interessi, la programmazione delle attività si è concentrata prevalentemente su esperienze interne, con gli obiettivi di favorire la conoscenza reciproca, la possibilità di confronto, il rispetto delle regole, la condivisione di momenti comuni per permettere la conoscenza e il riconoscimento di culture diverse, la progressiva capacità di accordarsi su scelte comuni e la tolleranza alle frustrazioni.

Sono state proposte attività ludiche come il gioco cooperativo, la visione di film, laboratori creativi, di cucina, di ballo, canto, ascolto musica, senza tralasciare il sostegno scolastico quotidiano.

Nel periodo di chiusura delle scuole, sono state organizzate gite, uscite e attività all'aperto con l'intento di favorire la conoscenza del territorio, di altre realtà cittadine e la capacità di assumere atteggiamenti adeguati anche in altri contesti. La comunità ha partecipato, con la presenza di un educatore e 10 ragazzi, al soggiorno proposto da Moxa ("Modena per gli altri") una ODV (organizzazione di volontariato) nell'ambito del progetto "I cammini lenti" il cui obiettivo è quello di coinvolgere 20 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 14 anni in un viaggio nell'Appennino modenese per educarli alla diversità.

Infine, sono stati mantenuti rapporti costanti con scuole, servizi e famiglie, con le quali sono stati anche predisposti quattro incontri comuni tra le tre comunità di ASP.

La tariffa giornaliera per persona stabilita col nuovo Contratto di Servizio per gli anni 2022-2023, è di circa € 55,00, la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

## **CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI**

Di seguito sono effettuate delle comparazione di dati con gli anni precedenti in modo da permettere

agli stakeholder di comprendere come le attività si sono modificate nel corso degli anni e come la costante rimodulazione dei servizi abbia inciso su di essi.

#### Comparazione annuale su dati di accoglienza

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Minori accolti	13	20	22	36	26	28	26	25	25	30
Giornate di apertura	278	272	267	246	239	238	246	246	251	251
Nuovi ingressi	5	11	12	21	4	7	12	6	8	10
Dimissioni	4	10	7	14	5	14	7	8	4	10

#### Comparazione annuale su dati di attività

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	2	n.r.	n.r.	n.r.	3	2	4	2	15	7
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	58	142	130	104	83	142	89	76	86	102
Incontri con scuole	14	53	43	35	50	54	28	20	30	48
Incontri con familiari	33	81	63	78	80	74	39	37	115	84

#### Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ore complessive di formazione	69	26	16	48	116	n.r.	188,80	111	25	77
Ore di supervisione	12	0	10,5	10,5	20	18	16	18,5	24	37

#### Comparazione annuale su dati economico-finanziari

Comunità S. Paolo	2013	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***	2020***	2021***	2022***
Ricavi	2.418.895*	220.186	214.648	224.143	345.138	318.395	298.415	286.790	308.173	322.474
Costi**	357.174	362.224	358.881	298.854	345.110	318.008	297.589	276.387	307.656	320.745

\* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

\*\* I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

\*\*\* I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità S. Paolo, ammonta a € 13.423.95

### **SCHEMA TECNICA B: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI QUARANTUNO100**

I dati relativi alla parte economica sono stati confrontati, negli anni precedenti, con la comunità Goldoni in quanto questa, a partire dal 01.10.2016 ha modificato il nome, in corrispondenza con l'apertura dei nuovi servizi subentrando, di fatto alla comunità Goldoni.

Dal mese di novembre 2021 è stata autorizzata ad ospitare fino a 20 minori al giorno

	<b>AMBITO DI COMPETENZA</b>	MINORI E FAMIGLIE
--	-----------------------------	-------------------

**DESCRIZIONE**

	<b>DESCRIZIONE</b>	Inserimento di minori 14-18 anni in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno allo sviluppo di competenze di autonomia e cittadinanza.
	<b>IL SERVIZIO COMPRENDE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale</li> <li>- assistenza tutelare diurna</li> <li>- somministrazione del pasto (pranzo)</li> <li>- sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale</li> <li>- organizzazione e assistenza del tempo libero</li> <li>- gite estive</li> <li>- cura delle relazioni con la famiglia d'origine</li> <li>- costruzione di attività laboratoriali integrative al percorso scolastico</li> </ul>
	<b>CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)</b>	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate attività di sostegno scolastico e attività di laboratorio integrative, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive
	<b>FINALITA'</b>	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale
<b>ACCESSO</b>	<b>CHI PUO' RICHIEDERLO</b>	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	<b>COME RICHIEDERLO</b>	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	<b>CHI VALUTA LE RICHIESTE</b>	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	<b>CONTRIBUZIONE/ TARIFFE</b>	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<b>REFERENTE DELL'ASP</b>	Direttore ASP - dott.ssa Rita Galasso dal 01.01.2022 al 31.01.2022 dott.ssa Piera Ciarrocca dal 01.02.2022 al 31.12.2022 Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Rita Bondioli
	<b>FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE</b>	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	<b>GESTIONE</b>	Diretta
	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	La direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento

**PROSPETTO ATTIVITA' COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE QUARANTUNO100**

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
<b>DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale</b>	<b>Progettazione</b>	a) N° di PEI	a) 100% dei minori inseriti ha il PEI	a) 36 PEI redatti
	<b>Verifica/ Valutazione</b>	b) N° incontri con il Servizio Sociale c) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	b)1 incontro ogni 4 mesi c) almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	b) 77 incontri c) n.r.
	<b>Continuità</b>	d) N° incontri con le scuole e) N° incontri con i genitori	d) 2 incontri per anno scolastico e) 3 incontri per anno scolastico	d) 40 incontri e) 75 incontri
	<b>Tempestività</b>	f) N° giorni intercorsi tra il primo incontro con l'A.S. di riferimento e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	f) tra i 7 ed i 15 giorni;
	<b>Adeguatezza flessibilità</b>	g) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 90% dei progetti specifici	g) n. 13 progetti individuali
	<b>Coordinamento</b>	h) N° incontri tra i Servizi Sociali inviati e gli educatori referenti del caso i) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	h) 1 incontro ogni 4 mesi i) 2 incontri all'anno	g) 2,14 incontri per minore. i) n.r.
	<b>DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane</b>	<b>Formazione</b>	l) N° ore di formazione specifica	l) 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori
<b>Turn-over:</b>		m) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	m) 15% sul totale dei giorni lavorativi n) n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	m) 18 giorni di malattia, pari al 0,75%; n) nessuna nuova assunzione né dimissione nell'anno; n. 1 trasferimento ad altra comunità

**PROSPETTO ECONOMICO**

**Ricavi esercizio 2022 relativi alla Comunità Semiresidenziale Quarantuno100:**

<b>Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di:</b>	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	
Donazioni offerte e lasciti	0,00
Altre entrate (locazioni)	170.677,60
<b>Totale ricavi</b>	<b>330.677,60</b>

#### Costi esercizio 2022 relativi alla Comunità Semiresidenziale Quarantuno100:

<b>Costi destinati a:</b>	
Personale contrattualizzato dal gestore	-166.507,20
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	-7.813,19
Beni e servizi	-105.438,20
Altro (ammortamenti e tasse)	-49.879,89
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>- 329.638,48</b>

#### CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità Semiresidenziale Quarantuno100, con 4 educatori professionali (con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative. Dal mese di marzo 2022, successivamente alle dimissioni di un'educatrice della comunità Rua Muro, un'educatrice della comunità Quarantuno100 ha fatto richiesta di mobilità interna pertanto a partire da suddetta data risultano impegnati 3 educatori a supporto dei quali è stato assunto dapprima un educatore tramite agenzia di somministrazione di lavoro temporaneo e dal 15 ottobre 2022 un educatore a tempo determinato. Si sottolinea che sia l'educatore somministrato sia l'educatore a tempo determinato ha prestato la propria attività soprattutto presso la comunità S. Paolo in sostituzione di un'educatrice in congedo straordinario della quale si è prima dato conto.

Il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti è stato affidato a terzi (ASP Caritas tramite un accordo di servizio), così come quello delle manutenzioni ordinarie (con le modalità descritte in Nota Integrativa) mentre il servizio di pulizia generale è stato affidato tramite procedura negoziata previa manifestazione di interesse (Cooperativa Sociale Aliante).

La struttura accoglie 12 minori al giorno, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00/19:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di back office, di supporto e consulenza educativa ai nuclei famigliari, incontri con la scuola e i servizi sociosanitari. Possono essere programmate, in accordo con gli Istituti scolastici e/o formativi, attività di sostegno allo studio o laboratori integrativi dedicate a ragazzi a rischio di abbandono del percorso scolastico o formativo.

Sono previste uscite serali e uscite nei giorni festivi e prefestivi.

Per quanto riguarda la comunità Quarantuno100, nell'anno 2022, su 252 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti minori tutti provenienti dai tre poli territoriali della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 12
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 8
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 16

## **CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI**

I minori ospitati sono stati complessivamente 36, 21 maschi e 15 femmine; 24 provengono da famiglie di origine straniera e 12 da famiglie italiane. Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

Nel corso dell'anno ci sono stati 8 nuovi ingressi dei quali 6 provenivano dalle altre due comunità di ASP e 11 dimissioni, quest'ultime motivate dal termine del loro percorso educativo all'interno della semiresidenza dell'ASP.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI.

Per quanto riguarda la comunità Quarantuno100, al 31.12.2022 su 25 minori presenti:

- n° 8 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;
- n. 12 minori presenti da 1 a 2 anni;
- n. 0 minori presenti da 2 a 4 anni;
- n. 5 minori presenti da più di 4 anni.

Durante l'anno stati svolti vari laboratori come laboratorio di cucina, wellness, laboratori espressivi e creativi, laboratori sportivi e piccola falegnameria. L'obiettivo di questi laboratori è stato quello di creare benessere, valorizzare ed implementare le competenze trasversali, facilitare la socializzazione attraverso le attività strutturate, valorizzare gli ambienti partendo dalle esigenze e dalle proposte del gruppo, trascorrere il tempo libero in modo costruttivo e favorire la costruzione di un senso di autostima e di autoefficacia nei ragazzi. All'interno della struttura sono state svolte attività di gruppo, riunioni, giochi etc, per facilitare le interazioni e valorizzare la dimensione relazionale della frequenza al centro.

Parte delle attività sono state svolte all'esterno della struttura ed oltre alle finalità sopra espresse ha perseguito obiettivi specifici legati alla conoscenza e alla fruizione delle opportunità offerte dal territorio e al rafforzamento delle competenze specifiche legate alla mobilità ed alle attività che vengono svolte. Fanno parte della programmazione le gite invernali ed estive alla scoperta delle città circostanti e dei territori della provincia, uscite pomeridiane e serali per manifestazioni, eventi culturali ed attività ludico ricreative. Nel mese di dicembre 2022 è iniziata una collaborazione con l'associazione Porta Aperta per permettere ai nostri ragazzi di sperimentarsi nel mondo del volontariato. Anche quest'anno sono stati dedicati una serie di incontri di gruppo per le famiglie dei ragazzi frequentanti i centri dell'ASP, il cui obiettivo ha riguardato il sostegno alla genitorialità in una dimensione di co-costruzione e condivisione con gli educatori e i genitori.

A seguito della rinegoziazione del Contratto di Servizio per gli anni 2022-2023, è stata riconosciuta una retta di circa € 55,00 la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei

minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

## CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

I dati degli anni precedenti al 2016 sono relativi alla comunità Goldoni che, a far data dal 1° ottobre 2016, ha cambiato il nome.

### Comparazione annuale su dati di accoglienza

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Minori accolti	30	27	24	32	32	31	21	25	36	36
Giornate di apertura	240	243	245	240	231	239	247	247	252	252
Nuovi ingressi	12	8	8	16	16	5	3	5	14	8
Dimissioni	11	11	8	16	6	13	1	3	2	11

### Comparazione annuale su dati di attività

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Relazioni sui minori inviate al Servizio Sociale	1	7	...	....	4	5	1	2	16	12
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	84	90	56	63	67	88	43	47	115	77
Incontri con scuole	26	38	34	24	32	48	27	8	20	40
Incontri con familiari	60	81	58	51	60	67	44	43	104	75

### Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ore complessive di formazione	85	8	16	40	83	n.r.	188,50	152	21	101,50
Ore di supervisione	12	0	7,5	9	20	18	16	21	24	37

### Comparazione annuale su dati economico-finanziari

COMUNITA' QUARANTUNO100	2013*	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***	2020***	2021***	2022***
Ricavi	1.493.074	192.221	183.859	181.431	337.117	351.852	333.086	304.405	334.435	330.678
Costi**	224.205	258.230	240.891	253.753	337.089	351.465	332.812	313.080	333.917	329.638

\* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

\*\* I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

\*\*\* I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità Quarantuno100, ammonta a € 24.423,96.

## SCHEDA TECNICA C: COMUNITA' SEMIRESIDENZIALE PER MINORI RUA MURO

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>AMBITO DI COMPETENZA</b>	MINORI E FAMIGLIE
	<b>DESCRIZIONE</b>	Inserimento di minori dai 12 ai 16 anni in Comunità educativa Semiresidenziale, autorizzata in base alla normativa regionale, come sostegno alla genitorialità o a temporanee situazioni di disagio familiare.
	<b>IL SERVIZIO COMPRENDE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione, aggiornamento del Progetto Educativo Individuale;</li> <li>- assistenza tutelare diurna,</li> <li>- somministrazione dei pasti (pranzo),</li> <li>- sostegno educativo per lo sviluppo di competenze relazionali ed identitarie</li> <li>- sostegno educativo all'inserimento scolastico e sociale,</li> <li>- servizio educativa domiciliare;</li> <li>- sostegno e rafforzamento delle competenze genitoriali</li> </ul>
	<b>CALENDARIO/ ORARIO (chiusura, apertura...)</b>	Apertura da lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18,00. Da Settembre a Giugno la programmazione delle attività è collegata al ritmo scolastico a cui sono collegate gite e attività di laboratorio, mentre da Luglio ad Agosto la programmazione estiva predilige l'aspetto ricreativo, tramite gite, escursioni, attività sportive.
	<b>FINALITA'</b>	Prevenzione dal rischio di allontanamento dal nucleo familiare; Sostegno e sviluppo socio-educativo del minore e della sua rete relazionale.
<b>ACCESSO</b>	<b>CHI PUO' RICHIEDERLO</b>	Esclusivamente i Servizi Sociali del Comune di Modena. La richiesta avviene con la redazione di un progetto quadro.
	<b>COME RICHIEDERLO</b>	Segnalazione del Referente designato dal Settore competente in materia del Comune di Modena
	<b>CHI VALUTA LE RICHIESTE</b>	Il Coordinatore Pedagogico, in accordo con l'équipe
	<b>CONTRIBUZIONE/ TARIFFE</b>	Retta giornaliera (dal lunedì al venerdì) di circa € 55,00 a minore
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<b>REFERENTE DELL'ASP</b>	Direttore ASP - dott.ssa Rita Galasso dal 01.01.2022 al 31.01.2022 dott.ssa Piera Ciarrocca dal 01.02.2022 al 31.12.2022 Coordinatrice Pedagogica ASP - dott.ssa Rita Bondioli
	<b>FIGURE PROFESSIONALI IMPEGNATE</b>	Assistente Sociale responsabile del caso e tutte le altre figure significative per il minore (NPI, scuola, agenzie formali e informali che si occupano a vario titolo del minore)
	<b>GESTIONE:</b>	Diretta

	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO</b>	Direttiva regionale n. 1904/2011 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari che definisce le tipologie di strutture residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitarie e ne disciplina i requisiti per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento
--	---------------------------------	--

### PROSPETTO DI ATTIVITA'

	FATTORE DELLA QUALITA'	INDICATORE	STANDARD	RISULTATO RAGGIUNTO
<b>DIMENSIONE DELLA QUALITA': organizzativa e gestionale</b>	<b>Progettazione</b>	a) N° di PEI	<b>a)</b> 100% dei minori inseriti ha il PEI	<b>a)</b> 35 PEI
	<b>Verifica/ Valutazione</b>	b) N° incontri con il Servizio Sociale /UVM c) N° incontri il cui esito ridefinisce il PEI	<b>b)</b> 1 incontro ogni 4 mesi <b>c)</b> almeno 1 incontro all'anno ha come esito la ridefinizione del PEI (obiettivi, azioni, modalità, strumenti)	<b>b)</b> 111 incontri <b>c)</b> n.r.
	<b>Continuità</b>	d) N° incontri con le scuole e) N° incontri con i genitori	<b>d)</b> 2 incontri per anno scolastico <b>e)</b> 3 incontri per anno scolastico	<b>d)</b> 30 incontri <b>e)</b> 136 incontri
	<b>Tempestività</b>	f) N° giorni intercorsi tra il primo incontro con l'A.S. di riferimento e l'inserimento	f) minimo 7 giorni, massimo 15 giorni in relazione al progetto quadro	f) tra i 7 ed i 15 giorni;
	<b>Adeguatezza e flessibilità</b>	g) N° di progetti specifici attivati per situazioni particolari	g) Viene attivato il 90% dei progetti specifici	g) n. 8 progetti individuali
	<b>Coordinamento</b>	h) N° incontri tra i Servizi Sociali invianti e gli educatori referenti del caso i) N° incontri tra Referente Area Minori del Comune e Direttore ASP	<b>h)</b> 1 incontro ogni 4 mesi <b>i)</b> 2 incontri all'anno	<b>h)</b> 3,17 incontri per ciascun minore <b>i)</b> n.r.
	<b>DIMENSIONE DELLA QUALITA': risorse umane</b>	<b>Formazione</b>	l) N° ore di formazione specifica	<b>l)</b> 20 ore annue di formazione a educatore coinvolto nella gestione dei minori

	<b>Turn-over</b>	m) % dei giorni di assenza per malattia/infortunio del personale n) N° dimissioni/assunzioni di personale	<b>m)</b> 15% sul totale dei giorni lavorativi <b>n)</b> n° 1 dimissioni e n° 1 assunzioni nell'anno	<b>m)</b> 19 giorni di malattia, pari al 2,02%; <b>n)</b> n. 1 dimissioni, n. 1 trasferimento da altra comunità
--	------------------	--	---	--

## PROSPETTO ECONOMICO<sup>2</sup>

### Ricavi esercizio 2022 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

<b>Rette, contributi, sussidi, rimborsi a carico di:</b>	
Assistiti (o loro famiglie)	
Comune, Unione e Consorzi di Comuni, Comunità Montane	160.000,00
Provincia	
Regione	
Aziende USL o Ministero della Salute/SSN.	
Altri enti	
Donazioni offerte e lasciti	0,00
Altre entrate (locazioni)	150.671,90
<b>Totale ricavi</b>	<b>310.671,90</b>

### Costi esercizio 2022 relativi alla Comunità Semiresidenziale Rua Muro:

<b>Costi destinati a:</b>	
Personale contrattualizzato dal gestore	-183.810,02
Personale contrattualizzato da altri soggetti (appalto/convenzioni)	-3.469,87
Beni e servizi	-64.561,27
Altro (ammortamenti e tasse)	-57.097,01
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>- 308.938,17</b>

## CARATTERISTICHE DELLA GESTIONE

L'ASP gestisce direttamente il servizio di Comunità socio-educativa Semiresidenziale Rua Muro, con 4 educatrici/tori professionali (come da dotazione organica, con CCNL Regioni ed Enti Locali) che svolgono mansioni socio-educative. Dal mese di novembre 2021 è stata autorizzata ad ospitare fino a 16 minori al giorno.

Il servizio relativo alla preparazione e fornitura pasti è stato affidato a terzi (ASP Charitas tramite un

<sup>2</sup> Dati rilevati e trasmessi al Sistema Informativo delle Politiche Sociali (SIPS) della Regione Emilia Romagna.

accordo di servizio), così come quello delle manutenzioni ordinarie (con le modalità descritte in Nota Integrativa) mentre il servizio di pulizia generale è stato affidato tramite procedura negoziata previa manifestazione di interesse (Cooperativa Sociale Aliante).

La struttura accoglie 12 minori al dì dal lunedì al venerdì dalle 13:00 alle 18:00 (le frequenze sono differenziate in funzione del PEI di ciascun minore). Durante le ore del mattino gli operatori svolgono attività di sostegno e consulenza alle famiglie, incontri con la scuola e i servizi sociosanitari. Possono essere organizzate attività laboratoriali, su richiesta della scuola, complementari al percorso scolastico con minori inseriti in comunità che presentano particolari fragilità.

Nell'anno 2022, su 251 giorni di apertura del servizio, sono stati accolti 35 minori provenienti da tutti i quattro poli della città di Modena:

- Polo 1 – Centro Storico: n° 9
- Polo 2 – Crocetta, San Lazzaro, Modena Est: n° 7
- Polo 3 – Buon Pastore, S. Agnese, S. Damaso: n° 19

### **CARATTERISTICHE DEI MINORI ACCOLTI**

I minori ospitati sono stati 35 (20 maschi e 15 femmine), dei quali 21 provenienti da famiglie di origine straniera e 14 da italiane.

Tutti i minori accolti sono in carico al Servizio Sociale del Comune di Modena, che svolge funzioni di tutela e sorveglianza su indicazione del Tribunale per i Minorenni.

Nel corso dell'anno sono stati dimessi 10 minori, 7 dei quali sono stati trasferiti nella Comunità Quarantuno100.

La permanenza dei minori in struttura è concordata caso per caso in relazione al perseguimento degli obiettivi di autonomia previsti dal PEI; al 31.12.2022 su 25 ospiti presenti la situazione era:

- n° 10 minori presenti in struttura da meno di 1 anno;
- n° 13 minori presenti in struttura da 1 a 2 anni;
- n° 2 minori presenti in struttura da 2 a 4 anni.
- n° 0 minori presenti in struttura da più di 4 anni.

La programmazione del Centro Rua Muro è stata pensata costruendo attività rivolte sia all'interno del Centro sia all'esterno grazie alle quali i ragazzi hanno potuto fare esperienze attraverso la socializzazione, il rispetto delle regole, la condivisione di spazi e momenti comuni, la conoscenza del territorio, la solidarietà, la possibilità di confronto con i coetanei e rispetto per l'altro. Utilizzando tutte queste opportunità, gli educatori hanno cercato di raggiungere obiettivi che sollecitino i ragazzi a riconoscere bisogni e interessi propri e comuni, anche attraverso l'ascolto delle loro richieste e delle loro competenze.

Le attività interne sono state progettate e realizzate attraverso l'utilizzo di film, laboratori di piccola falegnameria e di riciclo di vari materiali, di cucina, di cura della persona e giochi di gruppo; parallelamente è stato dato ampio spazio al sostegno scolastico quotidiano.

Il focus delle attività esterne si è orientato alla conoscenza del territorio in collaborazione con associazioni quali Porta Aperta, CSI, Centro per le Famiglie, SSD Black Yeti, UISP e Officina del Riuso.

Durante il periodo di vacanza scolastica, estiva e invernale, sono state organizzate gite, uscite e attività all'aperto per offrire ai ragazzi momenti di svago ma che hanno alla base sempre come

obiettivo lo stare bene insieme.

Cinque ragazzi hanno partecipato al soggiorno estivo proposto da Moxa, del quale si è già accennato nelle pagine precedenti, accompagnati da un educatore della comunità San Paolo. Sono stati mantenuti rapporti costanti con scuole, servizi e famiglie; con quest'ultime sono stati anche organizzati quattro incontri comuni tra i tre centri.

A seguito della rinegoziazione del Contratto di Servizio per gli anni 2019-2021, è stata riconosciuta una retta di circa € 55,00 la quale comprende anche l'eventuale accompagnamento a casa dei minori, i pasti, le merende e le spese sostenute per gite e laboratori.

## CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

### Comparazione annuale su dati di accoglienza

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Minori accolti	30	28	23	30	29	22	26	30	33	35
Giornate di apertura	245	245	244	242	238	238	246	245	249	251
Nuovi ingressi	9	9	5	18	6	6	8	11	11	11
Dimissioni	10	10	11	7	13	4	7	8	9	10

### Comparazione annuale su dati di attività

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Relazione sui minori inviate al Servizio Sociale	0	1	n.r.	n.r.	2	1	1	1	24	15
Incontri con Assistente Sociale (A.S.)/UVM	66	88	61	67	88	69	72	68	171	111
Incontri con scuole	46	43	43	54	49	54	38	54	82	30
Incontri con familiari	46	55	58	76	76	43	63	141	159	136

### Comparazione annuale su dati di formazione del personale educativo

COMUNITA' RUA MURO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Ore complessive di formazione	29	4	36	52	108	n.r.	188,50	164	22	74,5
Ore di supervisione	12	0	9	9	20	18	16	18,5	26	37

### Comparazione annuale su dati economico-finanziari

COMUNITA' RUA MURO	2013*	2014	2015	2016	2017***	2018***	2019***	2020***	2021***	2022***
Ricavi	1.504.125	189.822	171.009	182.820	337.068	297.623	298.889	300.435	301.131	310.672
Costi**	225.600	226.010	216.891	235.392	337.039	297.236	298.339	300.280	300.613	308.938

\* I ricavi sono comprensivi della quota parte della plusvalenza straordinaria derivante dalla sottoscrizione del rogito per la cessione del diritto di superficie sul costruito relativo al comparto S. Paolo.

\*\* I costi, rispetto al 2012, non comprendono la quota parte dell'ammortamento relativo al comparto S. Paolo (così come i ricavi rispetto alla della relativa sterilizzazione).

\*\*\* I ricavi, rispetto agli anni precedenti, comprendono la quota/parte del fondo utili portati a nuovo destinata al sostegno delle attività istituzionali dell'ASP che, per la comunità Rua Muro, ammonta a € 1.047,91.

## ***Uno sguardo più ampio ai Servizi Socio-Educativi dell'ASP***

Nel corso del 2022, tutte le Comunità semiresidenziali hanno consolidato il lavoro dei propri Servizi, rendendoli maggiormente rispondenti ai bisogni dei destinatari del Servizio stesso e del Servizio Sociale, quale interlocutore istituzionale che rileva maggiormente i bisogni dei minori e delle loro famiglie. La capacità di offrire un servizio flessibile è stata messa in risalto già nel 2020, durante il periodo di lockdown, ed è stata consolidata nella ondata epidemica dell'autunno-inverno 2020-2021. L'attività degli educatori si è trasformata da attività in presenza a distanza per mantenere relazioni stabili con i minori e le loro famiglie, aiutandoli anche nella gestione ed organizzazione della DAD (didattica a distanza).

Risultano consolidate le innovazioni introdotte con la ri-organizzazione dei servizi avvenuta nel 2016 e che consistono nella maggiore prossimità/individualizzazione degli interventi, nella modalità di coinvolgimento delle famiglie e nella collaborazione con il Servizio inviante e con gli altri attori della Rete dei Servizi sociosanitari. Con i Servizi sociosanitari e la scuola la collaborazione è costante: gli educatori sentono regolarmente gli insegnanti per concordare i programmi di sostegno allo studio e partecipano ai consigli di classe; aggiornano i servizi sociosanitari e prendono parte alle Unità di valutazione multidimensionale. Con le famiglie il raccordo è intenso, spesso quotidiano e informale con modalità comunicative snelle (messaggi SMS messaggi WhatsApp), visite domiciliari o incontri in comunità. Alle famiglie vengono dedicati, inoltre, micro-progetti (ad esempio "Colazione con le mamme" sperimentato nella comunità Rua Muro) di supporto alla vita quotidiana e Gruppi di parola, finalizzati al confronto su temi educativi e alla promozione di reti tra pari.

E' interessante portare alla conoscenza degli stakeholders il quadro dell'offerta educativa delle tre comunità semiresidenziali dell'ASP che rappresenta la fotografia al 31.12.2022 relativamente a: profili dei ragazzi in carico e delle loro famiglie, obiettivi educativi riferiti nel progetto quadro; informazioni che sono state rilevate nelle osservazioni della quotidianità e che hanno inciso sulla programmazione dell'anno scolastico del periodo 2022/2023. L'analisi è stata curata dalla coordinatrice pedagogica dott.ssa Rita Bondioli con il contributo degli educatori di ASP ed è stata integralmente riportata nell'appendice al presente documento.

## PORTARE A CONOSCENZA DEGLI STAKEHOLDER L'ANDAMENTO ECONOMICO E LE ATTIVITA' DEI SERVIZI DELL'ASP

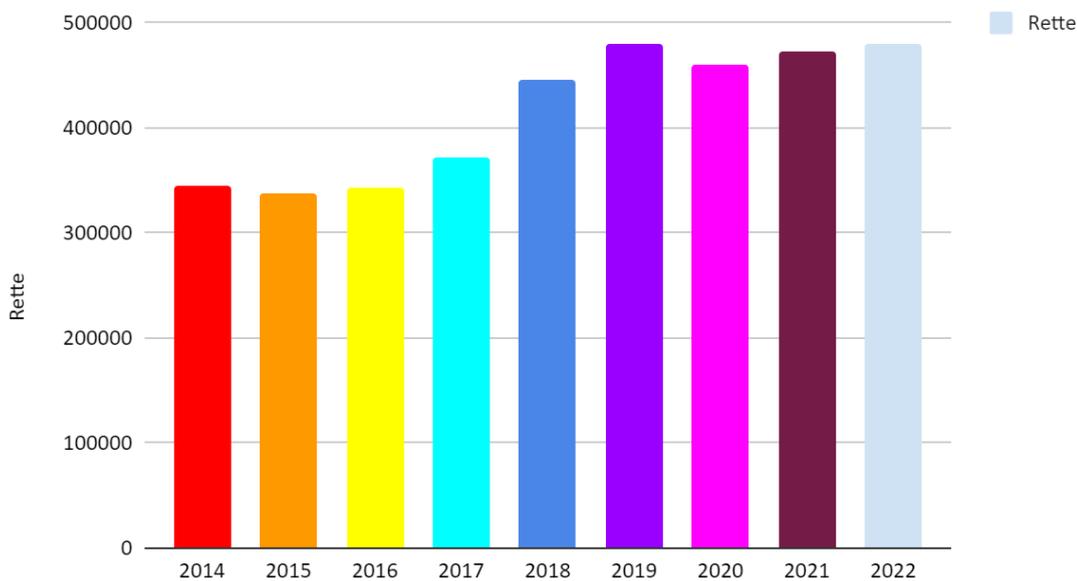
### Proventi da rette

Il primo confronto riguarda i proventi totali dei servizi dell'ASP. Si nota come dopo una flessione delle rette, il cui minimo è stato raggiunto nel 2015, è stato raggiunto l'obiettivo di un aumento del loro ammontare ed è stata raggiunta una certa stabilità delle stesse.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Proventi da rette</b>	€ 367.924,00	€ 344.723,60	€ 337.646,10	€ 342.403,31	€ 372.738,76	€ 445.976,54	€ 480.000,00	€ 460.000,00	€ 472.000,00	€ 480.000,00

Il grafico sotto riportato consente di visualizzare l'andamento delle rette.

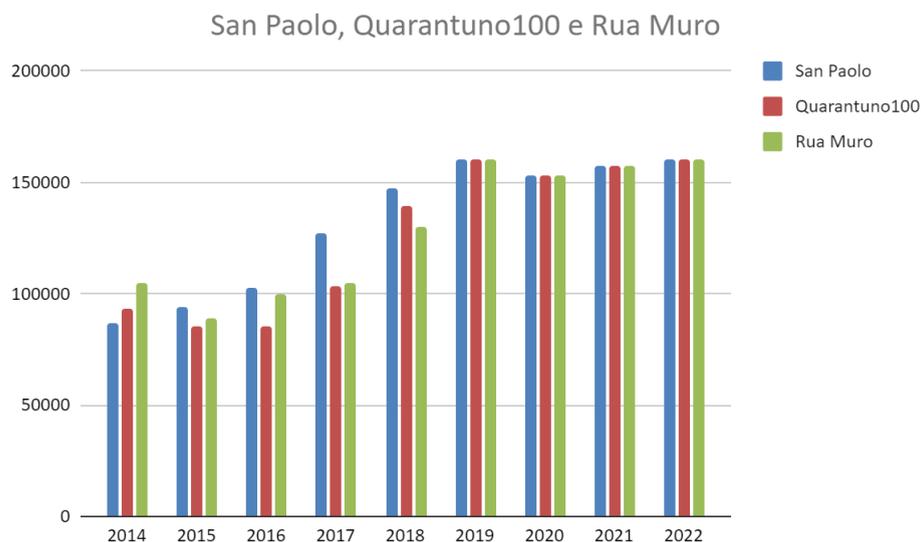
### Andamento rette



I proventi da rette sono stati divisi per ciascuna comunità:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
San Paolo	€ 90.392,00	€ 86.829,50	€ 93.889,50	€ 102.588,00	€ 126.903,50	€ 147.573,50	€ 160.000,00	€ 153.333,33	€ 157.333,33	€ 160.000,00
Quarantuno100	€ 96.064,50	€ 93.298,50	€ 85.585,50	€ 85.161,00	€ 103.181,50	€ 139.556,00	€ 160.000,00	€ 153.333,33	€ 157.333,34	€ 160.000,00
Rua Muro	€ 109.137,00	€ 104.695,50	€ 89.071,50	€ 99.482,50	€ 104.891,50	€ 129.957,00	€ 160.000,00	€ 153.333,34	€ 157.333,33	€ 160.000,00
Prog. Indiv	€ 70.317,50	€ 59.900,10	€ 69.099,60	€ 55.171,81	€ 37.762,26	€ 28.890,04	€ 0,00			

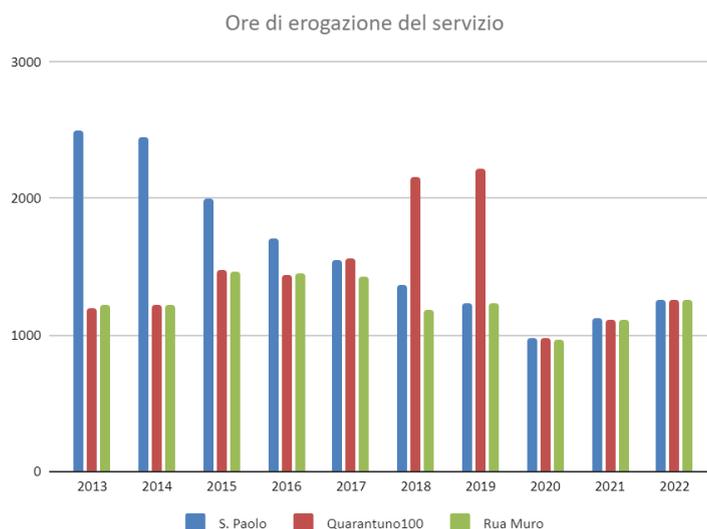
\* dato fino al 30.06.2018 in quanto dal 01.07.2018 è incorporato nelle rette



Negli ultimi anni si è potuta raggiungere una certa stabilità delle rette; negli anni 2020 e 2021 si è riscontrata una leggera flessione dovuta alla decurtazione delle rette, rispettivamente di € 20.000,00 e € 8.000,00 per la sospensione del servizio in presenza a seguito dei lockdown causati dall'emergenza sanitaria da Covid-19. I progetti individualizzati (ex SED) dal 1° luglio 2018 non sono più fatturati a parte in quanto assorbiti dalle nuove rette riconosciute all'ASP.

#### Ore complessive di erogazione del servizio

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S. Paolo	2.502	2.448	2.003	1.704	1.554	1.369	1.230	975	1125	1255
Quarantuno100	1.200	1.215	1.470	1.440	1.555	2.151	2.223	980	1115	1260
Rua Muro	1.225	1.225	1.464	1.452	1.428	1.190	1.230	970	1115	1255

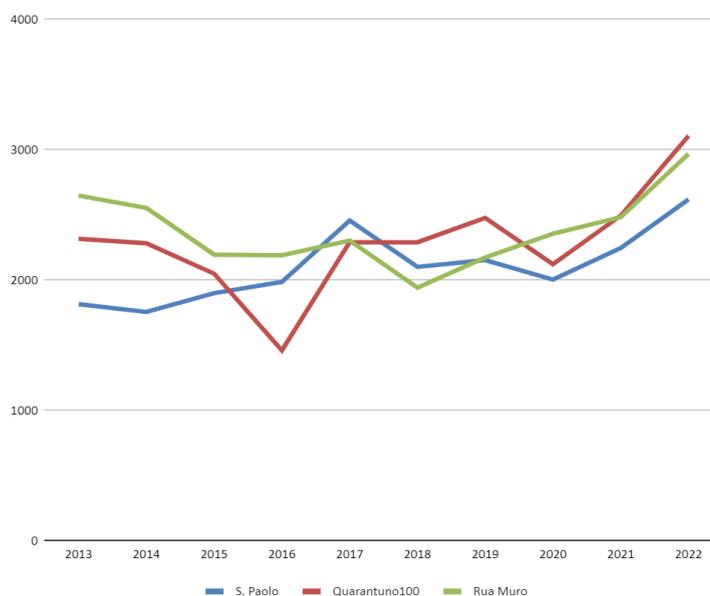


Le ore di erogazione del servizio sono state calcolate moltiplicando i giorni di apertura delle comunità per le ore giornaliere di apertura del servizio.

## Presenze dei minori

Le presenze sono state calcolate aggiungendo ai giorni di presenza le assenze giustificate, quelle ingiustificate e la presenza extra programmazione.

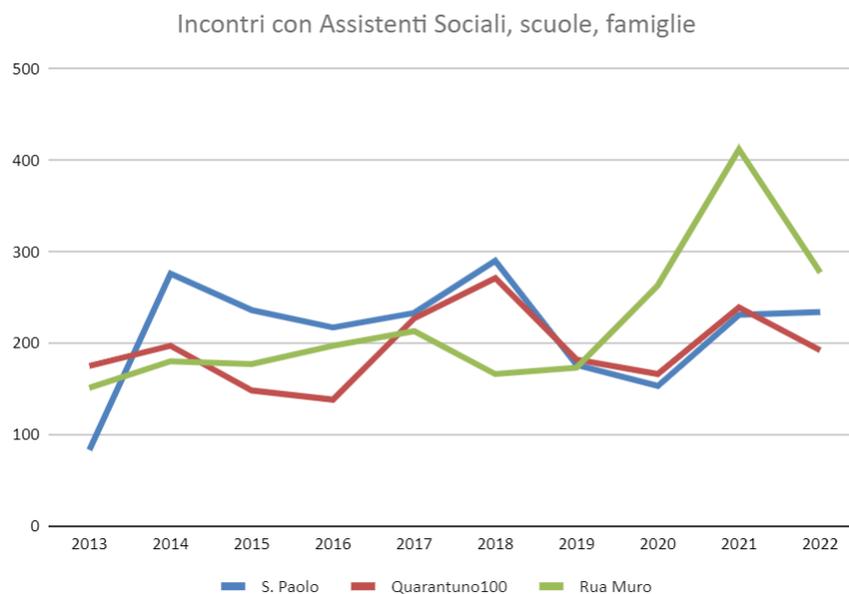
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S. Paolo	1.814	1.755	1.899	1.985	2.456	2.100	2.152	2.003	2.245	2.618
Quarantuno100	2.315	2.281	2.048	1.460	2.289	2.289	2.476	2.121	2.494	3.105
Rua Muro	2.647	2.552	2.193	2.189	2.302	1.941	2.172	2.354	2.481	2.966



## Incontri degli educatori con gli Assistenti Sociali, le scuole, le famiglie

E' interessante effettuare il confronto del numero di incontri che gli educatori hanno avuto con gli assistenti sociali, le scuole e le famiglie con gli anni precedenti. Il loro andamento, però, riflette solo parzialmente il continuo scambio di informazioni con tali interlocutori. Infatti, è impossibile rendicontare le mail inviate e ricevute con gli assistenti sociali e le scuole oppure i messaggi e le telefonate intercorse tra gli educatori e le famiglie.

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S. Paolo	83	276	236	217	233	290	176	153	231	234
Quarantuno100	175	197	148	138	227	271	182	166	239	192
Rua Muro	151	180	177	197	213	166	173	263	412	277



## **PARTE III – RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ED UTILIZZATE**

In questa ultima parte del documento si dà conto delle risorse di cui ha potuto disporre l’azienda nel corso dell’anno per svolgere le proprie attività e delle relative modalità di gestione, in particolare riguardo a:

- risorse umane;
- infrastrutture e tecnologie;
- risorse economico-finanziarie.

### **1. RISORSE UMANE**

Di seguito è presentata la situazione del **personale dipendente** ad inizio e fine esercizio:

<b>Personale dipendente</b>	<b>Al 01.01.22</b>	<b>Al 31.12.22</b>	<b>Variazioni</b>
Direttore a tempo determinato	0	1	+1
Comparto a tempo determinato – area socio-educativa	0	1	+1
Comparto a tempo indeterminato – area socio-educativa	12	11	-1
<i>Somministrazione lavoro – area socio-educativa</i>	0	0	0
Comparto a tempo indeterminato – area amministrativa	2	2	0
Comparto a tempo determinato – area amministrativa	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>+1</b>

### **Tipologia del personale dipendente per classi di età e genere al 31.12.2022**

PROFILO PROFESSIONALE	24-39 anni		39-43 anni		44-48 anni		49-53 anni		54-57 anni		58-62 anni		62-64 anni		oltre 64 anni	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Educatori		1			1	4	1	3	1			1				
Amministrativi						1		1								
Direzione												1				

Indicatore **interessante** preso a riferimento per ‘misurare’ il benessere del personale sono i giorni di assenza dei dipendenti, che risultano molto contenuti. La continuità della presenza del personale presso i servizi di accoglienza può essere motivata dal grosso investimento affettivo ed emotivo, che una tipologia di servizi di questo tipo si traduce in un grosso senso di appartenenza e di identità.

CENTRO DI ATTIVITA'	PROFILO	GIORNI DI ASSENZA TOTALI*
SEMIRESIDENZA S. PAOLO	Educatori professionali	14
SEMIRESIDENZA QUARANTUNO100	Educatori professionali	18
SEMIRESIDENZA RUA MURO	Educatori professionali	19
AMMINISTRAZIONE	Amministrativi	5

\* sono stati conteggiati i giorni di assenza per malattia/infortunio, sono state escluse le assenze per ferie, per maternità, per sciopero e permessi sindacali.

Per quanto riguarda i servizi obbligatori di legge, nel corso del 2022 sono stati conferiti incarichi per servizi professionali per studio, ricerca e consulenza del valore di € 12.311,80. Nello specifico, hanno riguardato:

- servizio di consulenza e assistenza in materia in materia di adempimenti tributari e fiscali (IVA, IRES, IRAP, IMU), periodici e annuali, Bilancio, contabilità, aggiornamento tributario per € 5.170,36;
- supervisione alle tre équipes dell'ASP e colloqui individuali del supervisore con gli educatori che ne hanno fatto richiesta per € 6.141,45;
- compenso per il Nucleo di Valutazione per l'anno 2022 pari a € 1.000,00;

Nell'esercizio 2022 sono state realizzate complessivamente 317,5 ore di formazione, compresa quella obbligatoria. In particolare è stato deciso di investire maggiori risorse di bilancio nella formazione rivolta alle figure educative, realizzando i seguenti corsi:

- Seminario di neuropsichiatria infantile, tenuto dal dott. Ciro Ruggerini: n. 9 ore per 5 educatori, n. 8 ore per 4 educatori, n. 5 ore per 1 educatore;
- Aggiornamento Addetti Primo Soccorso: n. 4 ore per 10 educatori;
- Formazione RLS: n. 32 ore per 1 educatore (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza);
- Alimentaristi: n. 3 ore per 1 educatore;
- Sicurezza Lavoratori Rischio Medio: n. 12 ore per 1 educatore;
- Sostegno agli Apprendimenti - Seminario organizzato con la collaborazione di MEMO (Multicentro Educativo Modena), struttura del Settore Servizi Educativi del Comune di Modena, tenuto dal dott. Luca Ercoli della coop. sociale Libera compagnia di arti e mestieri

sociali, rivolto congiuntamente agli educatori di ASP (6 ore per 11 educatori), a 11 educatori della Cooperativa Sociale Domus e a 10 docenti di sostegno di Istituti Scolastici di Modena;

- Famiglie in dialogo: n. 3,5 ore per 2 educatori;
- MUST-A-LAB: n. 5,5 ore per 2 educatori;

Per un maggior dettaglio si rimanda alla Relazione sulla gestione, allegato D) del Bilancio Consuntivo 2022.

## 2. RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE: DATI ANALITICI

Il risultato economico – un utile di € **4.501,59** – può essere rappresentato come di seguito schematizzato conformemente allo schema di bilancio d’esercizio:

Descrizione	Preventivo (A)	Consuntivo (B)	Variazione	Variazione % tra B e A
A) Valore della produzione	986.318,47	929.052,83	-57.265,64	-5,81%
B) Costi della produzione	986.055,35	935.570,23	-50.485,12	-5,12%
C) Proventi ed oneri finanziari	22.826,00	32.683,75	9.857,75	43,19%
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	0	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari	-	1.340,22	1.340,22	n.d.
22) Imposte sul reddito	22.568,62	23.004,98	436,36	1,93%
<b>RISULTATO</b>	<b>520,50</b>	<b>4.501,59</b>	<b>3.981,09</b>	<b>764,86%</b>

### RICAVI

Le due principali fonti di ricavo dell'ASP sono le rette per i servizi erogati e le rendite degli immobili di proprietà. Vale ricordare che dal 01.11.2010 con la sottoscrizione del preliminare di vendita del diritto di superficie del Comparto San Paolo non viene più inserita tra i ricavi la locazione a fronte dell’introito del corrispettivo annuale del valore di vendita pari a € 236.708,34 che è stato rivalutato fin dal 2010 in base all’indice ISTAT, ridotto al 75%.

### Ricavi da Rette su servizi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Rette Centri Diurni Comune di Modena	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>480.000,00</b>	<b>480.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Il Contratto di Servizio stipulato tra ASP ed il Comune di Modena per gli anni 2022-2023 garantisce la stabilità dei ricavi da rette in quanto riconosce ad ASP la somma forfetaria mensile di 40.000,00 onnicomprensiva.

### Utilizzo del patrimonio immobiliare

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Utilizzo del patrimonio immobiliare	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00%

Nel corso del 2022, è stata conclusa con il Comune di Modena una nuova convenzione per la concessione in uso di una porzione del Palazzo S. Margherita della durata di 25 anni. Tale contratto prevede la corresponsione del corrispettivo annuo di € 270.000,00 rivalutabile in base all'indice ISTAT.

### Ricavi diversi

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione percentuale
Concorsi, rimborsi e recuperi		894,77	894,77	n.d.
Altri ricavi istituzionali	103.922,69	36.800,00	-67.122,69	-64,59%
Sopravv. Att. e insuss. Pass.	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel bilancio preventivo 2022 era stato ipotizzato l'utilizzo del Fondo Patrimoniale per finalità istituzionali per € 94.694,56 (escluso € 9.228,13 di contributo regionale); ne è stato impiegato solamente € 36.800,00 grazie ai minori costi per il personale ed utenze e ad un aumento dei proventi per "Interessi adeguamento ISTAT" e per interessi attivi sul conto di tesoreria.

### Costi Capitalizzati

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione percentuale
Costi capitalizzati – patrimonio immobiliare	132.395,78	132.427,93	32,15	0,02%

Tra i ricavi vi è la voce di sterilizzazione degli ammortamenti relativa al patrimonio immobiliare e ai beni pluriennali acquistati grazie ai contributi ricevuti da privati e da enti pubblici, rinvenibile tra i costi alla voce ammortamenti tra i costi generali.

## COSTI

Tra i costi spiccano le spese per le attività socio – assistenziali e le spese per il personale.

### Costi diretti alberghieri

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione percentuale
Costi per materie	2.800,00	2.159,37	-640,63	-22,88%
Servizi in appalto	66.300,00	69.644,78	3.344,78	5,04%
Altri servizi (utenze)	21.000,00	14.406,57	-6.593,43	-31,40%
<b>Totale</b>	<b>90.100,00</b>	<b>86.210,72</b>	<b>-3.889,28</b>	<b>-4,32%</b>

### Costi diretti assistenza

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Costi per materie	6.400,00	4.219,59	-2.180,41	-34,07%
Altri servizi	10.050,00	6.655,94	-3.394,06	-33,77%
Gestione automezzi	9.100,00	7.291,74	-1.808,26	-19,87%
Servizi assicurativi	2.661,00	2.887,06	226,06	8,50%
<b>Totale</b>	<b>28.211,00</b>	<b>21.054,33</b>	<b>-7.156,67</b>	<b>-25,37%</b>

### Costi personale dipendente

Fattore produttivo	Budget	Consuntivo	Variazione	Variazione in valore percentuale
Salari e stipendi	362.371,65	333.290,09	-29.081,56	-8,03%
Contributi Inpdap	117.046,85	108.879,02	-8.167,83	-6,98%
Irap personale dipendente	35.810,40	33.183,71	-2.626,69	-7,33%
Indennità varie	15.940,00	12.267,41	-3.672,59	-23,04%
Premio produttività	20.926,69	22.026,04	1.099,35	5,25%
Formazione del personale	5.000,00	2.318,80	-2.681,20	-53,62%

Rimborsi chilometrici	500,00	533,05	33,05	6,61%
<b>Totale</b>	<b>557.595,59</b>	<b>512.498,12</b>	<b>-45.097,47</b>	<b>-8,09%</b>

Il confronto tra i ricavi e i costi previsti in sede di bilancio preventivo e i ricavi e i costi realizzati e sostenuti in sede di bilancio consuntivo, letti in relazione agli obiettivi perseguiti e alle attività realizzate per singolo servizio, consentono di verificare un sostanziale contenimento dei costi di produzione, che non ha avuto ricadute dirette sulle attività di laboratorio e tempo libero dei minori ospiti. Per un maggiore dettaglio si rimanda alla Nota Integrativa, Allegato C) e alla Relazione sulla Gestione, Allegato D) al Bilancio consuntivo 2022.

### 3. DATI ECONOMICI DI COSTO E DI RICAVO RELATIVI ALLE SINGOLE AREE DI ATTIVITÀ SOCIO-ASSISTENZIALE ELABORATI DALLA CONTABILITÀ ANALITICA AZIENDALE

I dati sotto riportati sono stati ricavati dalla contabilità analitica. I centri di costo finali sono tre, corrispondenti alle tre comunità semiresidenziali gestite dall'ASP. Il centro intermedio di costo denominato "struttura", inerente all'attività e ai costi degli uffici, del direttore, degli organi istituzionali e ai costi generali, è stato ribaltato ai centri finali secondo le seguenti percentuali:

- 33,33% al centro di costo Quarantuno100;
- 33,33% al centro di costo Rua Muro;
- 33,34% al centro di costo S. Paolo;

Tab. 1 Dati economici relativi ai centri di costo aziendali

Bilancio per Centro Attività	41100	RUA MURO	SAN PAOLO	somma
CONTO ECONOMICO				
<b>A) RICAVI</b>	<b>319.252,97</b>	<b>299.090,59</b>	<b>311.009,27</b>	<b>929.352,83</b>
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA P.	278.588,77	251.932,13	266.404,00	796.924,90
<b>Ricavi strutture</b>				
Rette strutture	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Rette Centri Diurni Comune Modena	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Progetti individualizzati				0,00
Altri ricavi strutture	0,66	0,67	0,67	2,00
Rimborso bolli per fatture	0,66	0,67	0,67	2,00
<b>Proventi e ricavi diversi</b>				<b>0,00</b>
Ricavi Patrimoniali	90.200,00	89.900,00	89.900,00	270.000,00
Utilizzo del patrimonio immobiliare	90.200,00	89.900,00	89.900,00	270.000,00
Ricavi diversi	28.388,11	2.031,46	16.503,33	46.922,90
Concorsi, rimborsi e recuperi	888,11	3,33	3,33	894,77
Sopravv. attive e insuss. passive				0,00
Altri ricavi istituzionali	27.500,00	2.028,13	16.500,00	46.028,13
Abbuoni attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri contributi				0,00
<b>COSTI CAPITALIZZATI</b>	<b>40.664,20</b>	<b>47.158,46</b>	<b>44.605,27</b>	<b>132.427,93</b>
<b>COSTI CAPITALIZZATI</b>				<b>0,00</b>
COSTI CAPITALIZZATI	40.664,20	47.158,46	44.605,27	132.427,93
Quota utilizzo contr. c/capitale e donaz.	40.664,20	47.158,46	44.605,27	132.427,93
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-322.080,70</b>	<b>-301.578,82</b>	<b>-312.910,72</b>	<b>-936.570,23</b>
COSTI DIRETTI	-39.724,38	-34.350,34	-33.277,41	-107.352,13
<b>Costi diretti alberghieri</b>	<b>-30.215,15</b>	<b>-27.766,11</b>	<b>-28.229,46</b>	<b>-86.210,72</b>
Costi per materie	-1.129,58	-765,55	-264,24	-2.159,37
Materiali diversi	-489,00	-11,30	-44,95	-545,25
Generi alimentari	-640,58	-754,25	-219,29	-1.614,12
SERVIZI in appalto	<b>-21.927,49</b>	<b>-23.414,32</b>	<b>-24.302,97</b>	<b>-69.644,78</b>
Servizio pulizie e disinfestazione	-9.599,39	-10.402,52	-11.291,17	-31.293,08
Servizio ristorazione	-12.328,10	-13.011,80	-13.011,80	-38.351,70
Altri servizi	-7.158,08	-3.586,24	-3.662,25	-14.406,57
Energia elettrica	-3.282,00	-589,70	-1.673,50	-5.545,20

Gas metano	-2.924,42	-2.725,36	-1.462,21	-7.111,99
Acqua	-745,00	0,00	-332,70	-1.077,70
Spese telefoniche	-206,66	-271,18	-193,84	-671,68
Manutenzione attrezzature				0,00
<b>Costi diretti assistenza</b>	<b>-9.483,37</b>	<b>-6.556,97</b>	<b>-5.013,99</b>	<b>-21.054,33</b>
Costi per materie	-1.779,85	-1.316,53	-1.123,21	-4.219,59
Materiale igienico sanitario	-657,21	-727,47	-554,19	-1.938,87
Materiale per attivit... ricreative	-715,66	-269,33	-213,09	-1.198,08
Acquisti diversi	-56,50	-22,37	-17,98	-96,85
Piccola attrezzatura	-53,52	-30,67	-93,96	-178,15
Libri e Cancelleria	-296,96	-266,69	-243,99	-807,64
Altri servizi	-2.653,84	-2.350,34	-1.651,76	-6.655,94
Altri servizi utenti	-2.633,52	-2.330,00	-1.626,42	-6.589,94
Costi in nome e per conto utenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Bolli su fatturazione	-20,32	-20,34	-25,34	-66,00
Noleggio automezzi		0,00	0,00	0,00
Gestione automezzi	-4.087,35	-1.927,75	-1.276,64	-7.291,74
Carburante automezzi	-470,28	-496,77	-386,14	-1.353,19
Manutenzione Veicoli	-2.035,30	-23,00	0,00	-2.058,30
Assicurazione automezzi + Kasco	-1.359,97	-1.356,15	-772,89	-3.489,01
Bolli e imposte automezzi	-221,80	-51,83	-117,61	-391,24
Servizi assicurativi	-962,33	-962,35	-962,38	-2.887,06
Polizza infortuni	-238,74	-238,74	-238,77	-716,25
Responsabilit... civile	-723,59	-723,61	-723,61	-2.170,81
<b>Costi diretti socio sanitari</b>	<b>-25,86</b>	<b>-27,26</b>	<b>-33,96</b>	<b>-87,08</b>
Costi per materie	-25,86	-27,26	-33,96	-87,08
Farmaci e parafarmaci	-25,86	-27,26	-33,96	-87,08
<b>COSTI EDILIZI - STRUTTURA</b>	<b>-8.045,36</b>	<b>-7.562,65</b>	<b>-6.199,15</b>	<b>-21.807,16</b>
<b>Costi diretti strutture</b>	<b>-8.045,36</b>	<b>-7.562,65</b>	<b>-6.199,15</b>	<b>-21.807,16</b>
Manutenzioni ordinarie	-1.153,23	-333,71	-1.722,57	-3.209,51
Ascensori				0,00
Impianti idraulici, termici, antincendio	-51,07	-187,43	-228,61	-467,11
Estintori	-24,14	-37,50	-29,96	-91,60
Manutenzione immobili	-627,87	-35,58	0,00	-663,45
Manutenzione mobili	-49,20	0,00	0,00	-49,20
Manutenzione aree verdi	0,00	0,00	-1.464,00	-1.464,00
Manutenzione altri impianti	0,00	-73,20	0,00	-73,20
Pozzi neri	-400,95	0,00	0,00	-400,95
Ammortamenti	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Ammortamento software -alte immat				0,00
Servizi assicurativi	-3.552,62	-3.551,61	-3.551,61	-10.655,84
Incendio e furto	-3.552,62	-3.551,61	-3.551,61	-10.655,84
Altri costi	-3.339,51	-3.677,33	-924,97	-7.941,81
TARI	-1.339,51	-1.546,97	-910,97	-3.797,45
Materiale vario struttura		-3,60	-14,00	-17,60
Spese condominiali	-2.000,00	-2.126,76	0,00	-4.126,76
<b>COSTI GENERALI</b>	<b>-273.577,48</b>	<b>-258.932,57</b>	<b>-272.700,90</b>	<b>-805.210,94</b>
<b>Costi amministrativi</b>	<b>-107.057,68</b>	<b>-75.109,95</b>	<b>-82.319,91</b>	<b>-264.487,54</b>
Costi per materia	-249,57	-249,47	-249,47	-748,51
Cancelleria	-111,36	-111,33	-111,33	-334,02
Spese per acquisti diversi	-138,21	-138,14	-138,14	-414,49

Altri servizi	<b>-64.486,00</b>	<b>-25.122,82</b>	<b>-34.196,65</b>	<b>-123.805,47</b>
Compensi organi istituzionali	-3.191,04	-3.190,08	-3.190,08	-9.571,20
Marche e bolli	-89,86	-89,82	-89,82	-269,50
Servizi postali	-5,44	-5,43	-5,43	-16,30
Spese funzionamento uffici	-622,92	-622,92	-622,94	-1.868,78
Spese telefoniche ufficio	-75,16	-75,12	-75,12	-225,40
Prestazioni occasionali e Co. Co. Co.	-635,34	-119,33	-701,33	-1.456,00
Prestazioni professionali esterne	-4.049,95	-4.049,23	-4.212,62	-12.311,80
Spese servizi bancari	-917,68	-917,41	-917,41	-2.752,50
Servizi privacy e sicurezza	-1.496,98	-1.436,91	-1.481,91	-4.415,80
Servizi assicurativi CDA	-160,00	-160,00	-160,00	-480,00
Manutenzioni attrezzature ufficio				0,00
Spese per servizi diversi	-2.724,58	-2.724,58	-2.724,58	-8.173,74
Servizi buste paga	-630,48	-630,26	-630,26	-1.891,00
Spese per registrazione contratti	-1.349,84	-1.004,56	-1.004,56	-3.358,96
Servizi Internet	-1.289,68	-1.693,67	-1.855,34	-4.838,69
Canoni assist software e hardware	-1.567,64	-1.567,12	-1.567,12	-4.701,88
Lavoro interinale	-7.813,19	-3.469,87	-11.591,94	-22.875,00
Noleggio attrezzature ufficio	-316,22	-316,51	-316,19	-948,92
Rapporti convenzionali	-3.050,00	-3.050,00	-3.050,00	-9.150,00
Fitti passivi	-34.500,00	0,00	0,00	-34.500,00
<b>Ammortamenti</b>	<b>-42.229,41</b>	<b>-49.645,01</b>	<b>-47.781,14</b>	<b>-139.655,56</b>
Amm.to software	0,00	0,00	0,00	0,00
Amm.to mobili ed arredi	-170,14	-112,92	-207,29	-490,35
Amm.to impianti e macchinari	-159,49	-855,58	-1.545,76	-2.560,83
Amm.to macchine d'uff elettromecc.	-834,03	-617,57	-802,95	-2.254,55
Amm.to automezzi	-567,02	-566,87	-566,86	-1.700,75
Amm.to fabbricati patr. indisponibile	-40.498,73	-47.492,07	-44.658,28	-132.649,08
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>-92,70</b>	<b>-92,65</b>	<b>-92,65</b>	<b>-278,00</b>
IMU	-92,70	-92,65	-92,65	-278,00
Imposte e tasse diverse	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Variazione delle rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Variazione riman beni tecnico econom	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Costi personale dipendente</b>	<b>-166.507,20</b>	<b>-183.810,02</b>	<b>-190.368,39</b>	<b>-540.685,60</b>
<b>Costi personale</b>	<b>-166.507,20</b>	<b>-183.810,02</b>	<b>-190.368,39</b>	<b>-540.685,60</b>
Salari e stipendi	-102.798,17	-112.868,16	-117.623,76	-333.290,09
Contributi INPS	-11,20		-73,84	-85,04
Contributi INPDAP	-33.686,88	-37.465,39	-37.726,75	-108.879,02
INAIL	-1.204,36	-1.361,38	-1.673,97	-4.239,72
Indennit... varie	-3.658,22	-4.633,72	-3.975,46	-12.267,41
Premio produttivit...	-7.342,01	-7.342,01	-7.342,02	-22.026,04
Lavoro straordinario	-532,70	-980,12	-1.227,39	-2.740,21
Altri costi del personale	-149,64	-455,84	-78,80	-684,27
Formazione del personale	-813,29	-754,25	-751,26	-2.318,80
Rimborsi chilometrici	-186,60	-159,85	-186,61	-533,05
Irap personale dipendente	-10.146,55	-11.307,38	-11.729,78	-33.183,71
Assicurazione Personale	-606,70	-606,65	-606,65	-1.820,00
Progressioni economiche	-4.564,90	-5.043,56	-6.557,19	-16.165,65
Buoni pasto	-468,21	-468,08	-468,08	-1.404,37
Rinnovo contr. pers. dip	-337,77	-363,63	-346,83	-1.048,22

<b>Rimborso Pedaggi autostradali</b>	<b>-12,60</b>	<b>-12,60</b>	<b>-12,60</b>	<b>-37,80</b>
Rimborso Pedaggi autostradali	-12,60	-12,60	-12,60	-37,80
Rimborso Pedaggi autostradali	-12,60	-12,60	-12,60	-37,80
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-733,48	-733,26	-733,26	-2.200,00
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>-733,48</b>	<b>-733,26</b>	<b>-733,26</b>	<b>-2.200,00</b>
Accantonamenti per rischi	-733,48	-733,26	-733,26	-2.200,00
Accantonamento per rischi	-733,48	-733,26	-733,26	-2.200,00
<b>DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-2.827,73</b>	<b>-2.488,23</b>	<b>-1.901,45</b>	<b>-7.217,40</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
<b>INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZ.</b>	<b>-5,60</b>	<b>-5,63</b>	<b>-5,63</b>	<b>-16,86</b>
Oneri finanziari diversi	-5,60	-5,63	-5,63	-16,86
Oneri finanziari	-5,60	-5,63	-5,63	-16,86
Altri oneri finanziari	-5,60	-5,63	-5,63	-16,86
Abbuoni passivi	0	0	0	0,00
Altri proventi finanziari	10.902,35	10.899,13	10.899,13	32.700,61
<b>Interessi attivi su titoli dell'attivo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Interessi attivi bancari e postali</b>	<b>1.824,40</b>	<b>1.823,87</b>	<b>1.823,87</b>	<b>5.472,14</b>
Interessi attivi bancari e postali	1.824,40	1.823,87	1.823,87	5.472,14
Interessi attivi bancari e postali	1.824,40	1.823,87	1.823,87	5.472,14
<b>Proventi finanziari diversi</b>	<b>9.077,95</b>	<b>9.075,26</b>	<b>9.075,26</b>	<b>27.228,47</b>
Altri proventi finanziari	9.077,95	9.075,26	9.075,26	27.228,47
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi adeguamento ISTAT	9.077,95	9.075,26	9.075,26	27.228,47
<b>TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)</b>	<b>10.896,75</b>	<b>10.893,50</b>	<b>10.893,50</b>	<b>32.683,75</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>522,28</b>	<b>682,18</b>	<b>565,14</b>	<b>3.539,20</b>
<b>Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	0,00	0,00	0,00
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Plusvalenze straordinarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Sopravvenienze attive straordinarie</b>	<b>522,28</b>	<b>682,18</b>	<b>565,14</b>	<b>1.769,60</b>
Sopravvenienze attive straordinarie	522,28	682,18	565,14	1.769,60
Sopravvenienze attive straordinarie	522,28	682,18	565,14	1.769,60
Insussistenze del passivo straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Insussistenze del passivo straordinarie				
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-149,82</b>	<b>-149,81</b>	<b>-129,75</b>	<b>-429,38</b>
<b>Sopravvenienze passive straordinarie</b>	<b>-75,63</b>	<b>-75,64</b>	<b>-55,58</b>	<b>-206,85</b>
Sopravvenienze passive straordinarie	-75,63	-75,64	-55,58	-206,85
Sopravvenienze passive straordinarie	-75,63	-75,64	-55,58	-206,85
<b>Sanzioni</b>	<b>-74,19</b>	<b>-74,17</b>	<b>-74,17</b>	<b>-222,53</b>
Sanzioni	-74,19	-74,17	-74,17	-222,53
Sanzioni	-74,19	-74,17	-74,17	-222,53
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>372,46</b>	<b>532,37</b>	<b>435,39</b>	<b>3.109,82</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>	<b>8.441,48</b>	<b>8.937,64</b>	<b>9.427,44</b>	<b>26.806,57</b>
<b>I) IMPOSTE E TASSE</b>	<b>-7.402,36</b>	<b>-7.203,91</b>	<b>-7.698,71</b>	<b>-22.304,98</b>

<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-7.402,36</b>	<b>-7.203,91</b>	<b>-7.698,71</b>	<b>-22.304,98</b>
Imposte correnti	-7.402,36	-7.203,91	-7.698,71	-22.304,98
<b>IRES - IRAP sul reddito corrente</b>	<b>-7.402,36</b>	<b>-7.203,91</b>	<b>-7.698,71</b>	<b>-22.304,98</b>
Irap altri soggetti	-467,66	-271,26	-766,06	-1.504,98
Ires	-6.934,70	-6.932,65	-6.932,65	-20.800,00
<b>TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>1.039,12</b>	<b>1.733,73</b>	<b>1.728,73</b>	<b>4.501,59</b>

### 3.1. INDICATORI ANALITICI

#### 3.1.1. INDICATORI RELATIVI AI COSTI MEDI PER PRESTAZIONE

I seguenti indicatori, esemplificano il costo pro-capite di ciascuna giornata di presenza del minore ospitato presso le Comunità gestite dall'ASP.

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il costo totale per tipologia di servizio (così come definita nella tab. 1) ed il numero di prestazioni erogate durante l'anno 2022 (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate).

I dati di costo sono al netto delle sterilizzazioni, pertanto l'incidenza degli ammortamenti (di Immobili e di beni mobili) è quella dei beni acquisiti successivamente alla costituzione dell'Asp, quindi calcolati a "valori correnti".

I risultati ottenuti sono i seguenti:

<b>Quarantuno100</b>	<b>Rua Muro</b>	<b>S Paolo</b>
€ 90,63	€ 85,78	€ 102,48

#### 3.1.2. INDICATORI RELATIVI AI RICAVI MEDI PER PRESTAZIONE

L'indicatore viene calcolato attraverso il rapporto tra il ricavo totale per tipologia di servizio (così come definita al punto 3.1) ed il numero di prestazioni erogate (somma del numero di presenze e di assenze, queste ultime solo se remunerate)

Per ricavo si intende quello contabilizzato nell'ambito dell'attività per servizi alla persona (punto A 1 del Conto Economico).

<b>Quarantuno100</b>	<b>Rua Muro</b>	<b>S. Paolo</b>
€ 51,53	€ 53,94	€ 61,12

#### 4. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: I PROSPETTI

##### A ) CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI	VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona	480.000		60,23%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)	270.000		33,88%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica	46.925		5,89%
+ contributi in conto esercizio			0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:	0		0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)			0,00%
<b>Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)</b>		<b>796.925</b>	<b>100,00%</b>
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici	-8.585		-1,08%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici	0		0,00%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)	-206.554		-25,92%
- <i>Ammortamenti:</i>	-7.228		-0,91%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	<b>-139.656</b>		
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	<b>132.428</b>		
- <i>Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti</i>	-2.200		-0,28%
- <i>Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)</i>	-570.128		-71,54%
<b>Risultato Operativo Caratteristico (ROC)</b>		<b>2.229</b>	<b>0,28%</b>
+ <i>proventi della gestione accessoria:</i>	32.701		4,10%
- proventi finanziari	<b>32.701</b>		
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	<b>0</b>		
- <i>oneri della gestione accessoria:</i>	-10.968		-1,38%
- <i>oneri finanziari</i>	<b>-17</b>		
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	<b>-10.951</b>		
<b>Risultato Ordinario (RO)</b>		<b>23.961</b>	<b>3,01%</b>
+/- <i>proventi ed oneri straordinari:</i>	1.340		0,17%
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>25.302</b>	<b>3,17%</b>
- <i>imposte sul "reddito":</i>	-20.800		-2,61%
- IRES	<b>-20.800</b>		
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)			
<b>Risultato Netto (RN)</b>		<b>4.502</b>	<b>0,56%</b>

Dallo schema sono esclusi i conti d'ordine.

<b>STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"</b>				
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>			<b>2.419.008</b>	<b>18,35%</b>
<i>Liquidità immediate</i>	1.986.881			15,07%
. Cassa	757			0,01%
. Banche c/c attivi	1.986.124			15,06%
. c/c postali				
<i>Liquidità differite</i>	432.126			3,28%
. Crediti a breve termine verso la Regione	0			0,00%
. Crediti a breve termine verso la Provincia	10.486			0,08%
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	155.707			1,18%
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	74.628			0,57%
. Crediti a breve termine verso l'Erario	19.997			0,15%
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	40.000			0,30%
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	0			0,00%
. Altri crediti con scadenza a breve termine	47.359			0,36%
( - ) Fondo svalutazione crediti				0,00%
. Ratei e risconti attivi	83.950			0,64%
. Titoli disponibili				
. .....				
<i>Rimanenze</i>	0			0,00%
. rimanenze di beni socio-sanitari				0,00%
. rimanenze di beni tecnico-economici	0			0,00%
. Attività in corso				
. Acconti				
<b>CAPITALE FISSO</b>			<b>10.765.125</b>	<b>81,65%</b>
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>	8.230.120			62,42%
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	11.176.227			84,77%
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile				0,00%
. Impianti e macchinari	28.803			0,22%
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"				0,00%
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	86.565			0,66%
. Automezzi	39.158			0,30%
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali				0,00%
( - ) Fondi ammortamento	-3.100.634			-23,52%
( - ) Fondi svalutazione				0,00%
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%
. .....				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0			0,00%
. Costi di impianto e di ampliamento	27.402			0,21%
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale				0,00%
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	17.100			0,13%
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0			0,00%
. Migliorie su beni di terzi				0,00%

. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali				0,00%		
( - ) Fondi ammortamento	-44.503			-0,34%		
( - ) Fondi svalutazione				0,00%		
. ....						
<b>Immobilizzazioni finanziarie e varie</b>		<b>2.535.006</b>			<b>19,23%</b>	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	2.480.194			18,81%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	3.000			0,02%		
. Partecipazioni strumentali				0,00%		
. Altri titoli				0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	51.811			0,39%		
. ....						
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>			<b>13.184.133</b>			<b>100,00%</b>
<b>PASSIVITA' – FINANZIAMENTI</b>		<b>PARZIALI</b>				
<b>CAPITALE DI TERZI</b>			<b>257.009</b>			<b>1,95%</b>
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		<i>257.009</i>			<i>1,95%</i>	
. Debiti vs Istituto Tesoriere				0,00%		
. Debiti vs fornitori	29.041			0,22%		
. Debiti a breve termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	21.979			0,17%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	44.914			0,34%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati				0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.218			0,21%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	7.306			0,06%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	0			0,00%		
. Quota corrente dei mutui passivi				0,00%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine				0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	9.375			0,07%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine				0,00%		
. Fondi rischi di breve termine	31.446			0,24%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. Ratei e risconti passivi	84.730			0,64%		
				0,00%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		<i>0</i>			<i>0,00%</i>	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia				0,00%		
. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati				0,00%		

. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi				0,00%		
. Altri debiti a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondo imposte				0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine				0,00%		
. .....				0,00%		
<b>CAPITALE PROPRIO</b>			<b>12.927.124</b>			<b>98,05%</b>
<i>Finanziamenti permanenti</i>		12.927.124				98,05%
. Fondo di dotazione	1.124.963			8,53%		
( - ) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	8.136.218			61,71%		
( - ) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
( - ) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	846			0,01%		
. Donazioni di immobilizzazioni				0,00%		
. Riserve statutarie				0,00%		
. .....				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	3.660.595			27,77%		
( - ) Perdite di esercizi precedenti				0,00%		
. Utile dell'esercizio	4.502			0,03%		
( - ) Perdita dell'esercizio				0,00%		
<b>TOTALE CAPITALE ACQUISITO</b>			<b>13.184.133</b>			<b>100,00%</b>

**C ) RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITÀ**

<b>+ UTILE ( - PERDITA D'ESERCIZIO)</b>	<b>4.501,59</b>
+ Ammortamenti e svalutazioni	139.655,56
+ Minusvalenze	
- Plusvalenze	
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	2.200,00
- Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	- 129.437,14
<b>FLUSSO CASSA "POTENZIALE"</b>	<b>16.920,01</b>
- Incremento / + decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	239.536,71
- Incremento / + decremento Ratei e Risconti attivi	- 71.986,88
- Incremento / + decremento Rimanenze	-
+ Incremento / -decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	- 18.468,04
+ Incremento / -decremento Debiti (al netto mutui)	21.965,06
+ Incremento / -decremento Ratei e Risconti passivi	5.453,03
+ Incremento / -decremento Fondo di Dotazione	- 1.984,35
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)</b>	<b>191.435,54</b>
- Decrementi/+ incrementi Mutui	
+ Decrementi / -incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	126.528
+ Decrementi / - incrementi Immobilizzazioni finanziarie	
<b>FABBISOGNO FINANZIARIO</b>	<b>317.963,07</b>
+ Incremento / - decremento contributi in c/capitale	- 129.437
+ Incremento / - decremento riserve o utili a nuovo	- 35.248
<b>SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO</b>	<b>153.278,14</b>
Disponibilità liquide all'1/1	1.833.603,08
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>1.986.881,22</b>

## 5. IL BILANCIO RICLASSIFICATO: GLI INDICI

### A) INDICI DI LIQUIDITÀ

#### Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

L'indice di liquidità generale investiga una condizione di "minimo", verificando se la totalità degli investimenti "circolanti" (di breve termine, ossia con scadenza entro l'anno) sono maggiori dell'ammontare complessivo dei finanziamenti da terzi di breve termine che dovrebbero essere rimborsati od estinti nello stesso arco temporale.

Attività correnti	1.986.881	=	7,73
Finanziamenti di terzi a breve termine	257.009		

#### Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

L'indice di liquidità primaria investiga invece una condizione di "ottimo", considerando, ai fini di tale confronto, le sole liquidità (immediate e differite).

Liquidità immediate e differite	2.419.008	=	9,41
Finanziamenti di terzi a breve termine	257.009		

Entrambi gli indici rilevano una buona condizione di liquidità essendo ampiamente maggiori di 1.

#### Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti vs fornitori x n. giorni di ritardo/anticipo di pagamento	-136.825,50	=	-1,13
Acquisti totali	121.200,77		

Il dato va raffrontato riguardo alle indicazioni della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2011 (2011/7/UE) che impone per la Pubblica Amministrazione pagamenti a 30 giorni. In effetti tali termini decorrono non dalla data di arrivo della fattura ma da quando sono stati acquisiti tutti i documenti necessari al pagamento.

#### Tempi medi di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi resi

Crediti da attività istituzionale x n. giorni di ritardo/anticipo di riscossione	1.440.000	=	3,00
--	-----------	---	------

Ricavi per attività istituzionale	480.000
-----------------------------------	---------

**B) INDICI DI REDDITIVITÀ**

**Indice di incidenza della gestione caratteristica**

<u>Risultato netto</u>	4.502	=	2,02
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	2.229		

**Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc**

Sono indici già presenti e determinati nelle colonne contenenti i valori percentuali nel conto economico. In sintesi si riportano i costi dei fattori produttivi al PILc

● acquisizione di beni sanitari e tecnico-economali	1,08%
● Variazione rimanenze beni sanitari e tecnico economici	0,00%
● Acquisizioni lavori e servizi	25,92%
● Ammortamenti	0,91 %
● Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti	0,28 %
● Retribuzioni e relativi oneri	71,54%

**Indice di onerosità finanziaria**

<u>Oneri finanziari</u>	17	=	0,01
Capitale di terzi medio	257.009		

**Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile**

Proventi canonici di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	276.150	=	3,31
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	8.339.537		

\* Al netto delle relative imposte (Ires ed Imu) ed inclusi i proventi relativi al risultato operativo netto delle eventuali gestioni agricole

**Indice di redditività netta del patrimonio disponibile**

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	142.838	=	1,71
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	8.339.537		

\* Al numeratore si utilizza un dato di contabilità rappresentato dagli affitti attivi di cui al numeratore dell'indice precedente, al netto dei costi diretti quali: Ires, Imu, manutenzioni ordinarie, ammortamenti (al lordo della sterilizzazione).

**c) INDICI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE**

**Indice di copertura delle immobilizzazioni**

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	<u>12.927.124</u>	=	1,20
Immobilizzazioni	10.765.125		

**Indice di autocopertura delle immobilizzazioni**

<u>Capitale proprio</u>	<u>12.927.124</u>	=	1,20
Capitale fisso (Immobilizzazioni)	10.765.125		

Il primo indice e ancor più il secondo evidenziano non solo una buona solidità patrimoniale ma anche che il solo capitale dell'ASP copre tutte le immobilizzazioni, condizione ottimale per qualsiasi azienda.

## **APPENDICE - PROGRAMMAZIONE COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALI**

### **SETTEMBRE 2022 - GIUGNO 2023**

#### **INTRODUZIONE**

Descriviamo, con questo breve documento, il quadro dell'offerta educativa delle tre comunità semiresidenziali dell'ASP. Il quadro rappresenta la fotografia al 31-12-2022: i profili dei ragazzi in carico

e delle loro famiglie, gli obiettivi educativi riferiti nel progetto quadro; le informazioni che rileviamo nelle osservazioni della quotidianità e quindi la programmazione per l'anno in corso.

Una programmazione che si integra all'attività ordinaria- peculiare dell'intervento diurno e regolamentata dalle norme relative all'autorizzazione al funzionamento - con la quale cerchiamo di promuovere la sperimentazione di percorsi nuovi e articolati di presa in carico per potere rispondere ai bisogni sempre più complessi e diversificati dei ragazzi e delle famiglie, nel panorama dei significativi mutamenti intervenuti in questi anni nell'utenza .

I ragazzi segnalati dai servizi sempre più presentano difficoltà specifiche di apprendimento, certificazioni L. 104, bisogni educativi speciali, associati a problemi relazionali e comportamentali e a una generale condizione familiare caratterizzata da problemi personali, svantaggio economico e culturale. Un disagio familiare che si materializza spesso nella trascuratezza, nella difficoltà a garantire i bisogni affettivi ma anche i bisogni essenziali di cura o in uno stile caratterizzato da maltrattamento/violenza verso qualcuno dei componenti la famiglia che rimanda ai diversi e spesso concomitanti problemi che vivono gli adulti presenti nel nucleo del bambino/adolescente.

Accanto alla famiglia, l'ambiente nel quale maggiormente si manifestano la sofferenza e le difficoltà dell'adolescente è la scuola, contesto non solo di apprendimento ma anche di relazione tra pari e luogo di risonanza delle origini del bambino. Una scuola che a volte pare impossibilitata o incapace a gestire una positiva relazione con la famiglia "problematica" del bambino, a causa delle necessarie modalità "sbrigative" che la caratterizza, spesso legate alla carenza di risorse, a volte priva della dimensione affettiva che può facilitare i percorsi scolastici e la motivazione allo studio nei ragazzi con disabilità. La struttura semiresidenziale gioca , nella dimensione scolastica, un ruolo chiave spesso alquanto difficile: gli educatori sono impegnati a fornire un supporto quotidiano nell'esecuzione dei compiti, nel sostegno allo studio, nell'acquisizione di un metodo di studio rispettoso dei tempi, delle modalità di apprendimento, della necessità individuale di spiegazione.

All'interno dei diversi campi di attività, che rispondono agli adempimenti previsti dalle normative regionali di autorizzazione al funzionamento e che concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali rappresentati dall'acquisizione di autonomia e responsabilità dei minore in carico, i centri semiresidenziali, in particolare le strutture dedicate alla fascia di età 16-18 anni, si caratterizzano per l'investimento nei rapporti con il territorio al fine di favorire l'integrazione delle/i ragazze/i nella comunità locale attraverso la scoperta delle risorse presenti e la partecipazione a percorsi di cittadinanza.

Il documento riporta il lavoro dei tre centri: mentre nella Comunità S. Paolo descriviamo le azioni delle routine quotidiane, la scansione della giornata e, brevemente, le metodologie pedagogiche adottate dalle equipe, per il centro di Rua Muro e per il Quarantuno100 abbiamo voluto descrivere i microprogetti che sviluppiamo col territorio e le collaborazioni con le realtà cittadine per dare conto dell'impegno a sviluppare una proposta educativa aperta e flessibile che lavora, nel corso degli anni, a percorsi di dimissione centrati sulla reale autonomia e sulle creazioni di reti esterne al centro che resteranno anche quando il centro non potrà più accoglierli.

La complessità delle storie di vita, il rischio di pregiudizio che caratterizza l'ambiente familiare per i tanti elementi di fragilità , le criticità dei percorsi scolastici e lo svantaggio culturale proprio dei ragazzi che frequentano i nostri Centri richiedono, in tanti casi, l'estensione nel tempo del progetto educativo prevedendo il passaggio da un centro di accoglienza a un altro. Il progetto educativo individualizzato viene definito e circoscritto, di solito, nei confini temporali del ciclo scolastico per essere rinnovato con nuovi obiettivi, tipici della fase evolutiva raggiunta e dei nuovi bisogni che si presentano. Nella nostra esperienza, rimane necessario, per tutto il periodo della minore età, un supporto educativo che assicuri il distacco dalla struttura, e dagli educatori, con gradualità, fino a che il ragazzo abbia acquisito

autonomia nelle scelte e nell'organizzazione della propria vita, spesso indipendentemente dal grado di responsabilità e di capacità di cura maturato nella famiglia.

La programmazione dei tre Centri cerca di rispondere a questa esigenza: mentre nella Comunità S. Paolo, luogo di primo ingresso dei ragazzi, il ritmo della giornata e le routine assumono valore nella realizzazione dei percorsi educativi, il Centro di Rua muro vuole rappresentare un contesto che aiuta i ragazzi a uscire fuori, nella città, per conoscerla e prendervi parte Infine con il Quarantuno100 offriamo uno spazio generativo di comunità, inteso come spazio di riferimento che assicura una funzione protettiva attraverso la sollecitazione a scegliere, in prima persona, cosa fare del proprio tempo e della propria vita.

Attraverso questa attenzione pedagogica, cerchiamo di proporre centri che siano luoghi di appartenenza ma soprattutto offerta di pari opportunità e di legami educativi dove i ragazzi possono sperimentare nuovi modelli di relazione con adulti capaci di seminare una cultura di fiducia in se stessi e nell'altro.

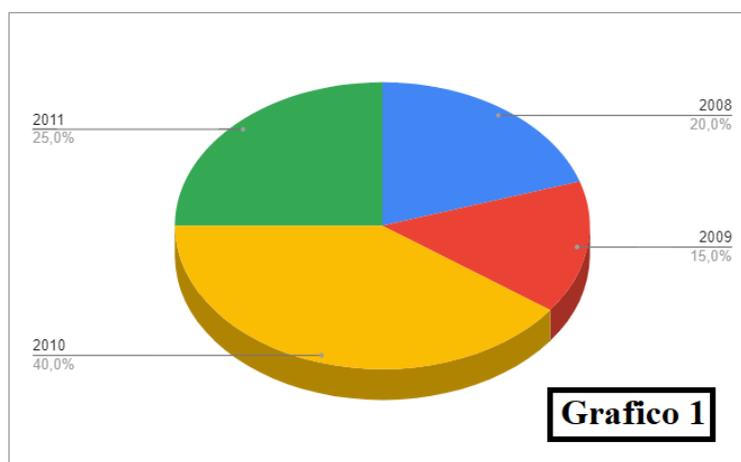
## Comunità S. Paolo

### I NOSTRI RAGAZZI

Sono presenti alla data del 31 Dicembre 2022, 20 ragazzi (9 maschi e 11 femmine) di età compresa tra gli 11 e i 14 anni. La tabella 1 evidenzia che il 65% dei ragazzi ha tra gli 11 e i 12 anni.

Anno di nascita	
2008	4
2009	3
2010	8
2011	5

Tab.1



Dieci di loro hanno iniziato la frequenza nell'anno solare 2022, gli altri sono inseriti da almeno 2 anni come si evince dalla tabella 2.

Anno di inserimento	
2022 (meno di 6 mesi)	8
2022 (più di 6 mesi)	2
2021	4

2020	3
2019	3

Tab. 2



Nel corso dell'anno ci sono state dieci dimissioni, quattro di questi ragazzi stanno proseguendo il percorso nella Comunità di Rua Muro, per uno di loro è in atto anche un progetto in Sed con un educatore del San Paolo

Dei ragazzi iscritti 16 frequentano le scuole secondarie di primo grado e 4 quelle di secondo grado.

Dei 20 ragazzi: 8 provengono da famiglie italiane spesso immigrate dalle regioni del sud; 12 appartengono a famiglie extracomunitarie, 1 appartiene a una coppia mista. Per quanto riguarda l'area geografica dei ragazzi di provenienza straniera, 5 provengono dalla zona Subsahariana, 3 dal Nord Africa, 2 dalle Filippine e 1 dalla zona UE.

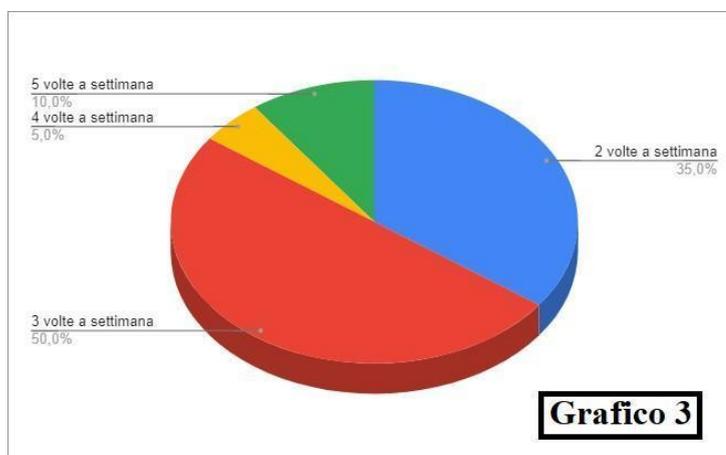
Rispetto alla situazione sanitaria 13 ragazzi sono in carico alla NPIA per disturbi vari (disturbi del linguaggio, disturbo oppositivo provocatorio, ritardo mentale, disturbi dell'apprendimento, fobia scolastica). Inoltre, un ragazzo, seguito in Sed, presenta una sindrome depressiva; 15 ragazzi (di cui 8 certificati) hanno un BES.

Per dieci ragazzi sono presenti provvedimenti giudiziari prevalentemente di affidamento al servizio sociale.

Come risulta dalla tabella 3 la maggior parte dei ragazzi frequenta 2/3 volte a settimana; per 2 è prevista una frequenza di 5 giorni settimanali finalizzata ad assicurare il pasto principale poiché le famiglie di provenienza versano in condizione di grave disagio abitativo ed economico.

Giorni di frequenza	
2 volte a settimana	7
3 volte a settimana	10
4 volte a settimana	1
5 volte a settimana	2

Tab. 3



Sia il numero che i giorni di frequenza rappresentano, ove possibile, una scelta per rispondere ai bisogni dei singoli e del gruppo: rispettiamo gli eventuali altri impegni dei ragazzi (sport, scoutismo, rientri scolastici, gruppi amicali) cercando di conciliarli con l'esigenza di creare gruppi omogenei per età e interessi, concordando sempre la strutturazione settimanale con famiglie e servizi.

## I PROGETTI QUADRO

I progetti quadro indicano obiettivi mirati ai ragazzi e obiettivi mirati alle famiglie. Il supporto scolastico e la socializzazione rappresentano le aree più rilevanti rispetto ai ragazzi, mentre per le famiglie viene

richiesto un accompagnamento educativo finalizzato a sviluppare maggiori competenze nella cura e nella guida dei figli.

L'aspettativa è che gli educatori possano diventare figure di riferimento in grado di sostenere i percorsi evolutivi in complementarietà con la famiglia.

In alcuni casi i progetti quadro esprimono la necessità di percorsi volti ad acquisire maggiore autonomia nell'assolvimento degli impegni scolastici e nell'assunzione di piccole responsabilità quotidiane; in altri casi si vuole offrire uno spazio individuale per alleggerire carichi famigliari e contrastare precoci adultizzazioni.

In diversi casi la richiesta di inserimento al centro è legata alla necessità di offrire ai ragazzi contesti relazionali positivi che li proteggano da dinamiche famigliari eccessivamente conflittuali o negligenti e abbandoniche.

Ai nostri centri viene richiesto inoltre un'osservazione nella quotidianità che possa arricchire i progetti assistenziali che i servizi sociali condividono con la famiglia.

### ***LE NOSTRE OSSERVAZIONI EDUCATIVE***

Le difficoltà nella socializzazione e nei percorsi scolastici vengono confermate dalle nostre osservazioni. I ragazzi hanno ancora bisogno di accudimento nello svolgimento delle routine quotidiane di base: vestirsi, allacciarsi le scarpe, utilizzare le posate nel consumo dei pasti, leggere l'orologio, così come rispettare il turno nelle conversazioni, usare il cellulare in modo appropriato, evitare di offendersi reciprocamente, schernirsi e denigrare l'altro, riconoscere la figura adulta, utilizzare un linguaggio corretto e adeguato ai contesti, imparare a prevedere le conseguenze delle proprie azioni, rappresentano gli elementi su cui noi educatori siamo impegnati nelle diverse attività settimanali.

Spesso i ragazzi faticano a interagire nel gruppo, mostrano insofferenza ai tempi di attesa/attenzione oltre che al rispetto delle regole anche nei contesti ludici. L'eterogeneità delle provenienze socio-culturali non incide in modo significativo, dal nostro punto di vista, sulla formazione dei gruppi, mentre rappresenta un elemento di complessità nella relazione con le famiglie. In alcuni casi, anche a seguito delle difficoltà linguistiche, le famiglie non sono disponibili al dialogo e al confronto con noi, per motivi culturali o per caratteristiche proprie: in questi casi la gestione dei percorsi educativi è affidata esclusivamente al gruppo degli educatori in collaborazione con i servizi inviati.

Il grande gruppo si scompone di solito in piccoli sottogruppi di coetanei sulla base degli interessi, e senza distinzione tra maschi e femmine. Vengono predilette attività di gioco cooperativo, visione di film, laboratori che rappresentano occasioni per lo sviluppo di competenze sociali di base.

Le attività interne ed esterne che si possono ipotizzare per i ragazzi devono necessariamente tenere conto di alcune resistenze da parte delle famiglie, molto concentrate sullo svolgimento dei compiti al centro, sul tempo eventualmente sottratto all'adempimento dei bisogni familiari, sulla scarsa rilevanza riconosciuta alle attività extrascolastiche e spesso dell'eccessiva libertà decisionale concessa ai figli.

Gli educatori quindi sono impegnati sul duplice fronte: scolastico (senza tralasciarne la valenza educativa) anche avvalendosi quando occorre del prezioso aiuto di tutor, insegnanti e volontari, e di accompagnamento emotivo ed esperienziale, sostenendo in questo anche i genitori.

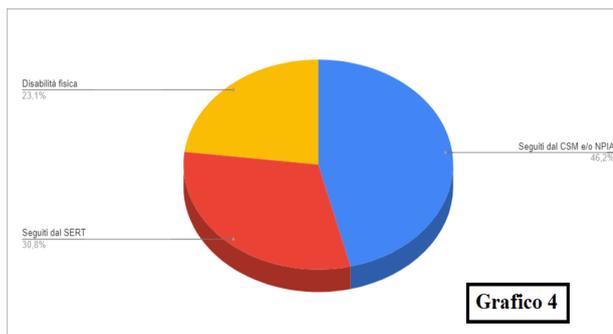
Per favorire la valorizzazione delle loro potenziali risorse, i ragazzi vanno continuamente sollecitati, incentivati e sostenuti nell'affrontare nuove esperienze e accompagnati nell'acquisizione della capacità di riconoscere i propri bisogni e i propri interessi.

### ***I PROFILI DELLE FAMIGLIE***

Come da tabella 4, le famiglie presentano elementi di preoccupazione per patologie fisiche di un membro familiare (anche un fratello/sorella), disturbi psicologici, patologie psichiatriche.

Fragilità famigliari	
Seguiti dal CSM e/o NPIA	6
Seguiti dal SERT	4
Disabilità fisica	3

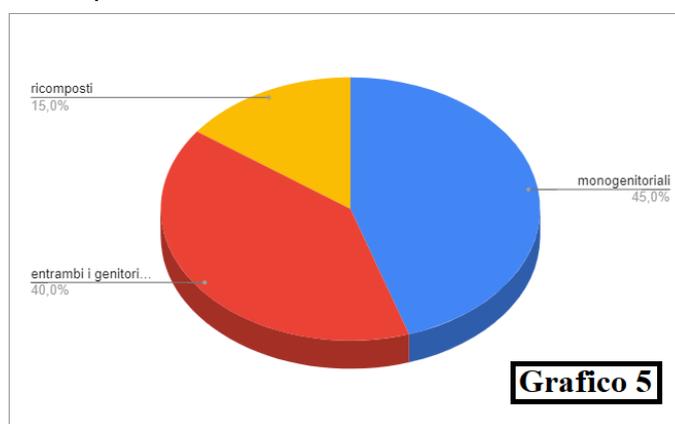
Tab. 4



Tale complessità è inoltre aggravata, come si evince dalla tabella 5, dall'elevata presenza di nuclei monogenitoriali che per carenze economiche, di tempo o di competenza educativa non dispongono delle risorse necessarie per facilitare la partecipazione dei propri figli ad occasioni di socializzazione extrascolastica o ad attività ludiche, ricreative e/o sportive.

Composizione dei nuclei famigliari	
monogenitoriali	9
entrambi i genitori presenti	8
ricomposti	3

Tab. 5



Sono molto diffusi i conflitti interni alle famiglie tra coniugi o nella famiglia allargata, che si ripercuotono nelle relazioni con noi e che ci richiedono costante attenzione ed equilibrio nell'evitare triangolazioni e manipolazioni.

La maggior parte delle famiglie non ha, generalmente, reti amicali di appartenenza né significativi elementi di supporto per cui accolgono volentieri l'opportunità di confrontarsi con gli educatori non solo in momenti strutturati a loro dedicati ma anche e soprattutto in occasioni informali, ad esempio quando accompagnano i figli o vengono a riprenderli. Spesso condividono con noi aspetti personali, confidenze, aneddoti di vita familiare e offrono la loro disponibilità a partecipare alle nostre attività quotidiane.

## LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE

La nostra programmazione si fonda prevalentemente su attività interne che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo generale rappresentato dall'acquisizione di autonomia e responsabilità del ragazzo e che si focalizzano su alcuni aspetti significativi dello sviluppo della loro personalità.

Uno dei primi compiti degli educatori è la cura di sé dal punto di vista corporeo, degli oggetti di proprietà, degli ambienti di vita comunitaria anche attraverso la partecipazione, con incarichi di natura pratica, alla gestione della vita quotidiana. Le attività della routine quotidiana (la cura dell'igiene, dell'abbigliamento, delle proprie cose) migliorano lo stato di benessere esterno e interno del bambino,

la capacità a fare da solo e collaborare in modo positivo e attivo nel gruppo dei pari, allena al rispetto delle regole comuni e all'attenzione agli altri e alle loro esigenze. Le metodologie pedagogiche di costruzione della relazione e della comunicazione che sono messe in pratica in questo ambito di intervento sono quelle dell'ascolto e del dialogo: il momento del pranzo rappresenta un'occasione privilegiata per i ragazzi che raccontano, in modo immediato e spontaneo, il vissuto scolastico della mattinata, le frustrazioni e/o i successi scolastici, gli accadimenti nell'ambito delle relazioni con i compagni di classe. E' anche il contesto in cui si riconoscono le differenti abitudini culturali, non di rado l'assenza di regole nell'alimentazione e nelle modalità di consumo dei cibi, a volte le inibizioni personali.

Un secondo filone di intervento, anch'esso previsto dalla normativa, riguarda la socializzazione e la fruizione di attività di tempo libero. La socializzazione, connessa al miglioramento delle capacità relazionali, ha un ruolo centrale nelle metodologie educative che vengono declinate in proposte diversificate che vanno da attività ludiche e sportive a quelle creative e visive, nonché gite e uscite con partecipazione anche a eventi organizzati nel territorio.

La socializzazione è intesa anche come momento di confronto in gruppo, in cui esprimere le proprie idee, emozioni, stati d'animo, condividere l'organizzazione della giornata e/o pianificare contesti esterni - la gita, la visita al museo, la partecipazione a un evento pubblico - che permette ai ragazzi di riscoprire curiosità, interessi, e rivelare capacità di attenzione e impegno.

Anche momenti routinari come la merenda assumono una funzione socializzante, quale momento di pausa dopo lo studio e dunque di condivisione di rituali, di scambio con gli altri ragazzi. L'attività ludica diventa spazio privilegiato di messa alla prova delle proprie capacità di scegliere un'attività, arrivare a un compromesso con gli altri, rispettare le regole e saper arrivare fino in fondo, ma è anche spunto importante di osservazione per l'educatore, per monitorare le situazioni di partenza e i cambiamenti in atto.

In quest'area di intervento, si evidenziano due aspetti importanti. Uno è legato al senso dell'attività ludica: se in alcuni casi il gioco rappresenta uno stratagemma educativo che mira a far apprendere qualcosa al ragazzo, l'attività spinge i partecipanti a scoprire nuovi modi di relazionarsi e di leggere la realtà che li circonda. Per quanto l'accento sia posto, nelle definizioni di socializzazione, allo scambio tra ragazzi, è significativa anche la relazione tra gli utenti e gli educatori, sia come mediatrice dei conflitti nel gruppo di pari, sia come campo di sperimentazione di rapporti sani e positivi con il mondo adulto.

Tra gli ambiti di azione di maggiore rilevanza troviamo il sostegno all'apprendimento scolastico: da una parte vi è il lavoro interno di supporto e sostegno nello svolgimento dei compiti, attività che viene proposta solitamente in gruppo, salvo i casi in cui particolari esigenze del ragazzo richiedano un accompagnamento individuale e personalizzato; dall'altra la cura e mantenimento dei rapporti con la scuola, attraverso lo scambio e la condivisione con gli insegnanti e la partecipazione alla definizione del PEI scolastico e quindi l'accompagnamento della famiglia nella costruzione e nella mediazione delle relazioni con la scuola, in una costante azione di supporto che rifiuta la delega per sollecitarne, al contrario, l'interesse e la responsabilizzazione.

L'osservazione del ragazzo è riconosciuta come intervento basilare, che affianca le altre attività e si esplica quotidianamente, nel rilevare, osservare e annotare gli stati d'animo e i comportamenti dei singoli. Gli strumenti più usati a questo scopo sono le schede di osservazione che verranno poi utilizzate per il PEI.

Infine, un'area che rientra nel percorso di autonomia comprende la conoscenza del territorio e il sapere muoversi al suo interno utilizzando i servizi offerti, quali quelli del trasporto pubblico.

Vi sono, infine, tre aree tra loro strettamente collegate, che fanno perno attorno alla famiglia: il monitoraggio della situazione familiare, il supporto nella relazione del ragazzo con la sua famiglia e il sostegno diretto ai genitori.

In tutti e tre i livelli, lo strumento ricorrente è il colloquio, normalmente individuale, rivolto ai due soggetti separatamente e/o insieme, o insieme ai Servizi sociali inviati.

I rapporti familiari sono sostenuti, inoltre, con proposte rivolte al gruppo dei genitori - momenti informali e/o percorsi strutturati di dialogo e confronto collettivo - e con interventi di mediazione dei rapporti tra la famiglia e i vari servizi del territorio.

Lo scambio con la famiglia è quotidiano, spesso informale, nei momenti di ingresso e uscita del ragazzo dal servizio o attraverso comunicazioni dirette, anche whatsapp.

Per concludere la descrizione delle attività offerte dal nostro servizio, è utile soffermarsi sulle tipologie di programma giornaliero. La scansione quotidiana delle attività offerte segue un modello uniforme e si ripete quasi invariata nei giorni della settimana. Nel programma quotidiano i ragazzi arrivano in struttura in autonomia e pranzano insieme. Seguono, dopo una pausa di svago e relax, le attività di studio che in genere svolgono suddivisi in gruppi, con una pausa scandita dalla preparazione e dal consumo della merenda.

All'interno di questa programmazione, tipica dell'intervento diurno e particolarmente intensa per l'età dei ragazzi e per le loro caratteristiche e storie di vita, riusciamo, nel corso dell'anno, a introdurre alcuni percorsi nuovi, studiati e realizzati per il gruppo specifico che si crea in comunità in quello specifico periodo. È il caso del percorso di skateboard che abbiamo costruito quest'anno con l'Associazione SSD Black Yeti dedicato a 10 ragazzi che desideravano sperimentarsi in attività sportive all'esterno.

È in corso di progettazione un percorso con un'associazione che si occupa di pet-therapy con approccio zooantropologico e che attraverso il contatto diretto con gli animali ci aiuterà a sviluppare nel gruppo empatia accurata, rispetto reciproco e capacità di collaborazione.

È soprattutto durante l'estate che pianifichiamo attività esterne al Centro, per la maggiore disponibilità oraria, la minore sollecitazione delle famiglie al supporto scolastico e, non da ultimo, una migliore familiarità con i minori inseriti.

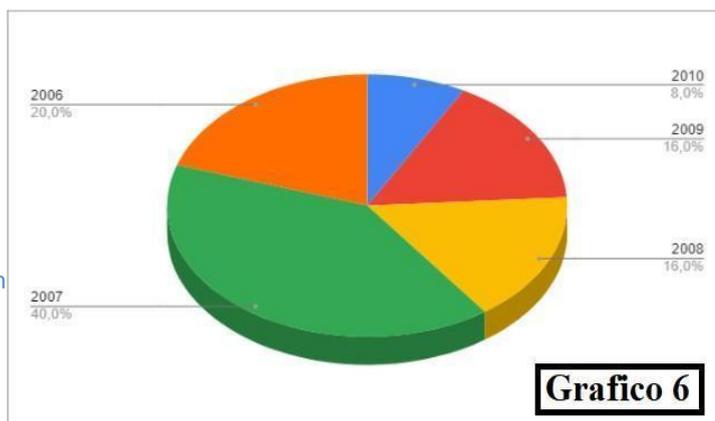
## Comunità Rua Muro

### ***I NOSTRI RAGAZZI***

I minori iscritti al nostro Centro al 31 dicembre 2022 sono 25, di cui 10 femmine, 14 maschi, 1 non binario. La fascia d'età è molto ampia dai 12 ai 16, con prevalenza di ragazzi in età tra i 15 e i 16 anni. (vedi tabella 6 e grafico 6)

Anno di nascita	
2006	5

ASP "Patronato per i Figli del Popolo e Fondazione



2007	10
2008	4
2009	4
2010	5

Tab. 6

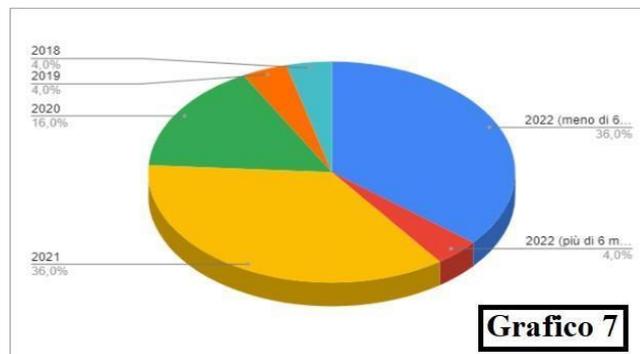
Gli iscritti ad un istituto scolastico o formativo sono 24: 6 frequentano la scuola secondaria di I° grado, 17 sono iscritti ad una scuola secondaria, 1 frequenta una scuola di formazione, 1 minore su 25 ha abbandonato la scuola.

Per quanto riguarda i Paesi di origine 9 sono italiani, 16 sono extracomunitari, di cui 7 di provenienza dall’Africa Subsahariana.

I ragazzi frequentano il Centro da un periodo minimo di 6 mesi a un massimo di 4 anni: 9 sono stati inseriti nel 2022, tra questi 4 provenienti dal Centro San Paolo, 9 ragazzi frequentano dal 2021 e gli altri sono stati inseriti tra il 2018 e il 2020 (vedi tabella 7 e grafico 7).

Tab. 7

Anno di inserimento	
2022 (meno di 6 mesi)	9
2022 (più di 6 mesi)	1
2021	9
2020	4
2019	1
2018	1

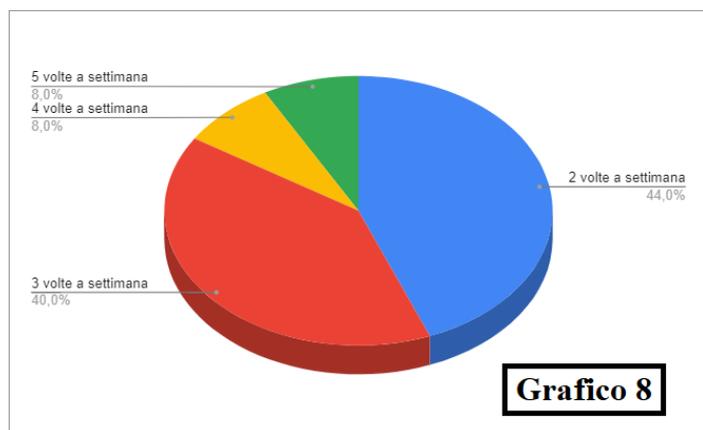


Il nostro Centro garantisce una frequenza settimanale che va da 2 a 4 giorni a seconda delle richieste del Servizio Sociale e delle esigenze delle famiglie, per due minori è prevista una frequenza di 5 gg settimanali finalizzata ad assicurare il pasto principale poiché le famiglie di provenienza versano in condizioni di grave disagio abitativo ed economico.

(vedi tabella 8 e grafico 8)

Giorni di frequenza	
2 volte a settimana	11
3 volte a settimana	10
4 volte a settimana	2
5 volte a settimana	2

Tab. 8



Nel corso del 2022 sono stati dimessi 10 minori, di cui 6 sono stati trasferiti al Quarantuno 100 e 4

hanno terminato il percorso.

Per quanto riguarda le condizioni sanitarie , il 56% dei minori è in carico alla NPIA ed una è seguita dalla Sanità per la presenza di patologie fisiche invalidanti. La maggior parte dei ragazzi hanno una diagnosi per ritardo mentale lieve, altri presentano disturbi dell'apprendimento e sindromi depressive, disturbi oppositivo provocatorio , problematiche di altro tipo, due inoltre sono segnalati per BES.

All'interno del gruppo, per 12 ragazzi sono presenti provvedimenti giudiziari: 7 sono affidati al Servizio Sociale, 4 affidati esclusivamente alla madre, 1 è soggetto a vigilanza.

## ***I PROGETTI QUADRO***

Per quanto riguarda le richieste di inserimento, i PQ indicano obiettivi mirati ai ragazzi e obiettivi specifici per le famiglie.

Per la maggior parte dei casi (23 su 25) la richiesta è di supporto scolastico e di occasioni di socializzazione; per 18 ragazzi si prevede un percorso di sperimentazione di autonomie (negli spostamenti, nell'organizzazione delle routine quotidiane quali igiene, alimentazione, studio).

Si prevede un percorso verso una maggiore autonomia soprattutto nei confronti degli impegni scolastici e nell'assunzione di piccole responsabilità; per altri si vuole offrire uno spazio individuale per consentire un alleggerimento rispetto alle eccessive richieste di impegni familiari e contenere il rischio di precoci adultizzazioni.

Per le famiglie viene richiesto un accompagnamento educativo finalizzato a sviluppare maggiori competenze nella cura, nella guida e nella comprensione dei bisogni individuali dei figli.

L'aspettativa è che gli educatori possano divenire figure di riferimento, in grado di supportare i ragazzi nei percorsi evolutivi in collaborazione con le famiglie.

Il Servizio inviante inoltre, richiede all'equipe un'osservazione nella quotidianità che ha come obiettivo l'arricchimento dei progetti socio educativi che i servizi sociali condividono con la famiglia.

.

## ***LE NOSTRE OSSERVAZIONI EDUCATIVE***

Le nostre osservazioni hanno consentito di cogliere elementi critici nei singoli ragazzi e/o nel gruppo ma anche in risorse e punti di forza che cerchiamo di sviluppare nella programmazione.

Comuni sono alla maggior parte dei ragazzi è l'uso eccessivo e inappropriato dello smartphone, il disagio scolastico, l'incapacità ad organizzare il proprio tempo in modo efficace e gratificante, la difficoltà a gestire in autonomia gli spostamenti a volte associata alla mancata conoscenza del territorio, difficoltà anche nelle piccole scelte quotidiane.

Molti ragazzi riferiscono inoltre un clima familiare caratterizzato da difficoltà di dialogo e forti conflittualità.

I ragazzi nel nostro Centro si mostrano disponibili alla relazione con i pari, cercano il dialogo con gli educatori a cui si affidano per le scelte personali e per un confronto; aderiscono con interesse alle nostre proposte, esprimono il desiderio di conoscere la città e sono curiosi e disponibili a sperimentare contesti esterni.

All'interno del gruppo che risulta sufficientemente coeso , raramente si formano dei sottogruppi che interagiscono piacevolmente a seconda dei diversi contesti interni ed esterni; solo recentemente si è

formato un piccolo gruppo che condivide difficoltà legate alla sfera sessuale/affettiva, tende ad isolarsi sviluppando dinamiche relazionali che possono risultare disfunzionali al gruppo stesso.

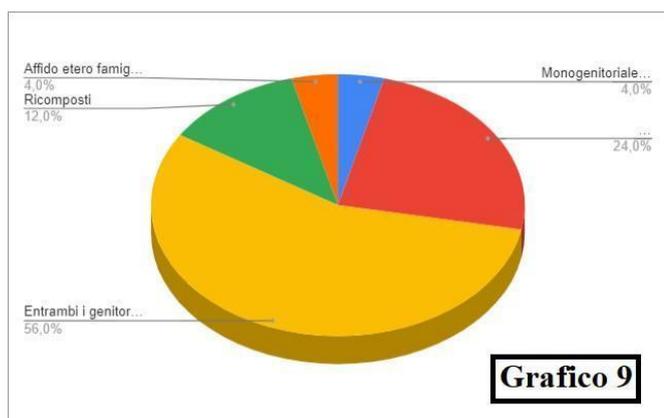
## I PROFILI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie di origine sono caratterizzata dalla presenza di fattori di rischio che illustriamo brevemente: nel 25% si tratta di nuclei monogenitoriali; in un solo caso il minore vive col padre, inoltre nella metà delle famiglie sono presenti patologie familiari.

All'interno delle famiglie d'origine ci sono 7 nuclei monogenitoriali, di cui in uno è presente solo il padre, in 6 è presente solo la madre, un minore è in affido familiare (vedi tabella 9 e grafico 9).

Composizione nuclei famigliari	
Monogenitoriale di padre	1
di madre	6
Entrambi i genitori presenti	14
Ricomposti	3
Affido etero famigliare	1

Tab. 9



In 14 famiglie sono presenti patologie sanitarie: disturbi psichiatrici certificati (depressione, fobie, ritardo cognitivo, dipendenze patologiche, autismo) inoltre sono presenti un caso di patologie oncologiche e due malattie degenerative (sclerosi multipla, tumori )

Le famiglie spesso sono in difficoltà anche nella gestione nel disbrigo di pratiche quotidiane (iscrizioni alle scuole, abbonamenti, richieste bonus, scelta sanitaria) In molti nuclei familiari sono presenti altri fattori di rischio come difficoltà economiche, difficoltà di integrazione , povertà relazionale, nella maggior parte dei casi le famiglie costruiscono una relazione positiva con gli educatori, rispetto sia alla gestione quotidiana sia al loro ruolo educativo genitoriale.

Data la complessità dei nuclei familiari si rilevano necessità di affiancamento rispetto ad ambiti sia burocratici/pratici oltre che di sostegno alla genitorialità.

Il Centro è aperto dalle 9.00 del mattino per attività di back office ; per incontri con le scuole, con le famiglie, con il Servizio Sociale, NPIA; attività di educativa individuale, accompagnamenti in casi particolari.

I ragazzi arrivano autonomamente, al termine delle lezioni scolastiche e pranzano al Centro. Dopo il pranzo è prevista una pausa relax durante la quale i ragazzi si dedicano ad attività libere, nelle ore pomeridiane i ragazzi sono impegnati in attività di studio e/o in attività strutturate sia interne che esterne.

Alle attività segue la merenda, organizzate e preparata da un gruppo di ragazzi che si alternano e viene consumata prima del momento dell'uscita.

Nella programmazione inseriamo il Gruppo dei genitori: le relazioni vengono gestite con modalità ordinarie che possono essere contatti quotidiani per informazioni e aggiornamento e incontri ad hoc su problematiche specifiche con scuola, Servizio Sociale, Servizio Sanitario e altri Servizi che si occupano dei nostri minori delle famiglie.

L'anno scorso come negli anni precedenti abbiamo sperimentato il progetto colazioni con le mamme dove il setting informale favorisce un clima sereno e la costruzione di rapporti amicali tra pari.

In un'ottica di sostegno alla genitorialità, come ASP abbiamo proposto nuovamente come nell'anno 2021, uno spazio di ascolto e confronto di gruppo tra genitori dei ragazzi che frequentano i tre Centri. Il percorso è stato guidato da tre Educatori (uno per Centro) e si è sviluppato in 5 incontri in cui si sono affrontate tematiche relative alla comunicazione genitori/figli, in particolare alle situazioni di conflitto.

## **LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE**

La programmazione ordinaria, consolidatasi nel tempo mette al centro dell'organizzazione quotidiana il supporto allo studio come richiesto nei Progetti Quadri.

La frequenza di scuole superiori oltre alla presenza di disabilità scolastiche richiedono infatti un supporto di carattere individuale o in piccolo gruppo, il progetto di tutoraggio scolastico è per questo di particolare importanza perché offre un sostegno specifico non solo nell'esecuzione dei compiti ma anche nell'apprendimento di un metodo di studio.

Gli educatori nel corso della giornata sono impegnati nella gestione delle attività routinarie (accoglienza, momento del pasto, cura della persona) che diventano occasioni di apprendimento di regole e di rispetto delle diversità.

All'interno dell'organizzazione quotidiana vogliamo ricordare laboratori per la creazione di piccoli oggetti di utilizzo quotidiano (supporti in legno per smartphone, creazioni di puff con materiale di riciclo); laboratori di cucina, di estetica, di attività fisica, dove i ragazzi partecipano in piccolo gruppo, tutti i laboratori vengono programmati e gestiti senza l'ausilio di esperti esterni..

I ragazzi partecipano volentieri alle attività che consentono di acquisire nuove conoscenze e competenze, sperimentare il valore della collaborazione del lavoro di squadra sviluppando altresì il senso di appartenenza al Centro.

Dal 2019 (con la pausa per l'emergenza sanitaria) il Centro partecipa al progetto "Book crossing" rivolto alla città e finalizzato alla qualificazione del quartiere: i ragazzi si occupano dell'inventario dei libri e la sistemazione dell'espositore davanti al Centro. A fine giornata raccolgono i messaggi lasciati dai cittadini che ringraziano dell'iniziativa e sollecitano il proseguimento .

E' impegnato in questa attività un gruppo di 4 o 5 ragazzi che cura l'allestimento traendone piacere e soddisfazione.

La programmazione straordinaria per il periodo settembre 2022 - giugno 2023, si fonda su collaborazioni con soggetti presenti in città che propongono percorsi per l'età evolutiva, in tal modo diamo la possibilità ai ragazzi di conoscere risorse del territorio e fare esperienza in un'ottica di cittadinanza attiva.

I soggetti con cui abbiamo costruito progetti sono :

## **Porta Aperta**

### **Centro per le Famiglie**

### **Dipartimento Protezione Civile**

### **Centro Sportivo Italiano**

### **Associazione di volontariato MOXA**

### **Associazione SSD Black Yeti**

## ***Associazione Porta Aperta***

Porta Aperta è una collaborazione iniziata ad ottobre 2022 ha l'obiettivo di offrire un'esperienza di solidarietà a sostegno dei membri più deboli. Un'occasione per i ragazzi di cogliere i bisogni dell'altro e di percepirsi quali soggetti che possono offrire il proprio contributo alla comunità.

Sono impegnati in questo percorso una decina di ragazzi che, settimanalmente, a turno vanno presso la sede di un'associazione per partecipare all'organizzazione della dispensa, alla preparazione e alla distribuzione dei pasti

## ***Centro per le Famiglie***

Con il Centro per le Famiglie il percorso di 10 incontri, all'interno del progetto "Diamo Voce al Dialogo" è iniziato a fine novembre 2022, e vede la partecipazione di un gruppo di 15 ragazzi. Ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di capacità comunicative rispettose dell'individualità, improntate all'ascolto, al riconoscimento delle proprie emozioni e dei bisogni sottostanti. Risulta di particolare interesse data la fase evolutiva oltre che le difficoltà relazionali legate alle condizioni di svantaggio che spesso caratterizza i nostri ragazzi.

Un contesto di apprendimento anche per gli educatori che favorisce la lettura delle dinamiche dei gruppi e l'assunzione di strategie di mediazione dei servizi

## ***Protezione Civile***

Con la Protezione Civile siamo in fase di organizzazione di momenti seminariali in cui i volontari illustreranno ai nostri ragazzi le attività di "previdenza e prevenzione dei rischi gestione e superamento dell'emergenza". I ragazzi a seguito dell'incontro, avranno anche la possibilità di partecipare ad un'esercitazione finalizzata alla costruzione di un campo attendato e di comprendere nella pratica cosa comporta l'intervento della Protezione Civile in situazioni di emergenza.

## ***CSI***

Il progetto con il CSI prevede diverse attività sportive, organizzate inizialmente all'interno del nostro Centro e con la stagione primaverile utilizzando gli spazi all'aperto della città.

I ragazzi avranno la possibilità di avvicinarsi a diverse discipline sportive, oltre che di praticare giochi di squadra.

### **Associazione MOXA**

Dopo la partecipazione ai “Cammini Lenti della Solidarietà” di questa estate, l’Associazione ha continuato a coinvolgere i ragazzi in alcune attività, la cui esperienza si è rivelata molto positiva ed efficace: per molti è stata la prima occasione di una vacanza extra familiare in un contesto amicale di contatto con la natura, di gestione in autonomia della vita quotidiana. Con Moxa l’esperienza verrà ripetuta in due edizioni nell’estate 2023.

### **Associazione SSD Black Yeti**

Citiamo infine il progetto costruito con l’Associazione SSD Black Yeti condiviso con il Centro San Paolo, che prevede la partecipazione di 10 ragazzi (2 del Rua Muro e 3 del San Paolo), alcuni di cui frequentano il CSP, che una volta alla settimana frequentano la palestra di SK

Per l’anno 2023 visto l’evidente necessità della maggior parte dei nostri ragazzi di sperimentarsi all’interno di un sistema sociale reale e considerando le diverse fasce di età all’interno del gruppo, il focus della nostra programmazione è orientato ad attività sul territorio alternate con quelle interne sopra descritte, per dare loro la possibilità di interagire con enti di diverso tipo presenti in città e sentirsi parte attiva della società.

Le diverse attività prevedono un’organizzazione di spazi, di tempi e partecipanti.

Queste attività all’esterno ci paiono particolarmente importanti per i ragazzi sebbene dal punto di vista organizzativo non sempre siano facili da conciliare con gli impegni di studio.

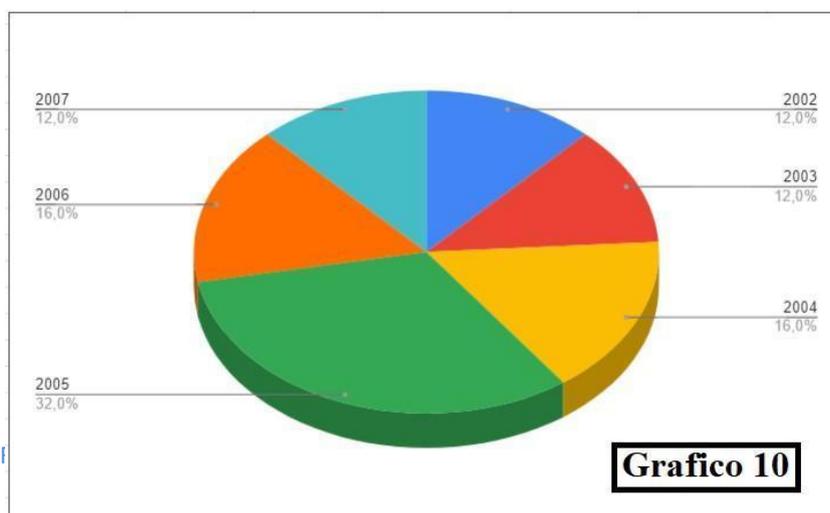
I ragazzi partecipano con entusiasmo e le famiglie assecondano favorevolmente le nostre proposte comprendendone il valore educativo.

## **Comunità Quarantuno100**

### **I NOSTRI RAGAZZI**

I ragazzi iscritti al Quarantuno100 al 31/12/2022 erano 25, di cui 14 maschi e 11 femmine, con un range di età che variava dai 15 ai 20 anni, come meglio dettagliato nella tabella 10 e nel grafico 10.

<b>Anno di nascita</b>	
2002	3
2003	3
2004	4
2005	8



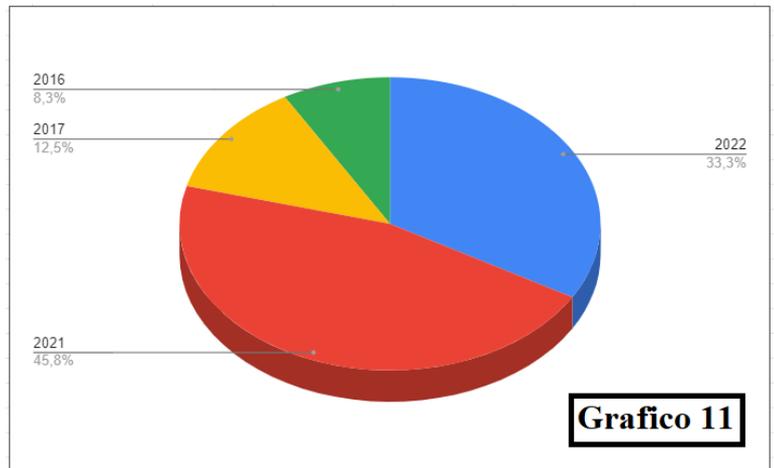
2006	4
2007	3

Tab. 10

Dei 25 ragazzi la maggior parte è stata inserita al Quarantuno100 tra il 2021 (11) e il 2022 (8), mentre solo 3 ragazzi nel 2017 e 2 nel 2016, anno di costituzione del centro, come evidenziato da tabella 11 e grafico 11.

Anno inserimento	
2022	8
2021	11
2017	3
2016	2

Tab. 11

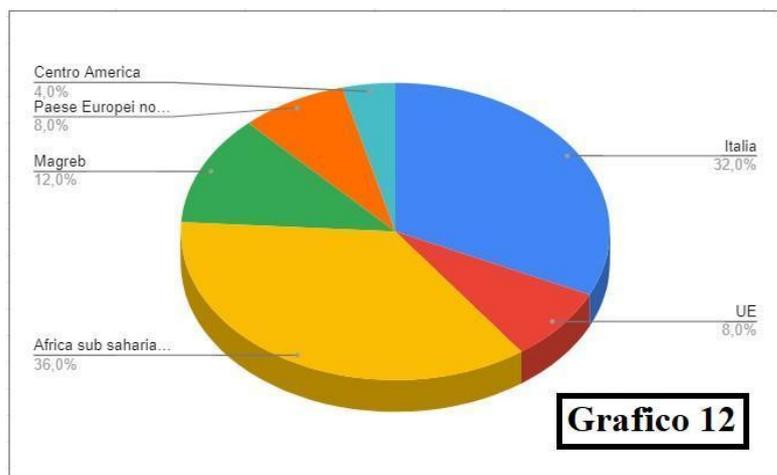


Il 45,8% dei ragazzi frequentava il centro da meno di due anni; il 33,3% da alcuni mesi. Di questi, 11 erano già inseriti in un altro centro dell'ASP -di solito Rua Muro- e si è proceduto ad un passaggio interno per meglio rispondere alle loro esigenze e offrire luoghi di socializzazione più affini per interessi ed età anagrafica.

Gli iscritti a gennaio 2022 erano 27; durante l'anno sono stati dimessi 10 ragazzi e ne sono stati inseriti 8, di cui 6 trasferiti da altri centri.

Come si evince dalla tabella 12 e dal relativo grafico 12, dei 25 ragazzi si contavano 8 italiani, 2 stranieri provenienti da paesi dell'Unione Europea, 12 di provenienza principalmente africana, 2 con origini in paesi europei extra UE e uno in America Latina.

Paese d'origine	
Italia	8
UE	2
Africa sub sahariana	9
Magreb	3
Paese Europei non comunitari	2
Centro America	1



Dei 17 ragazzi stranieri, 14 erano di seconda generazione.

I ragazzi frequentanti un istituto scolastico o formativo erano 20, di cui 1 studente/lavoratore, 1 diplomato lavoratore, 1 ragazzo frequentava uno stage formativo e 3 erano in cerca di occupazione.

Rispetto alle condizioni sanitarie 10 ragazzi erano in carico alla NPIA, di cui 5 con diagnosi di ritardo mentale, 3 con certificazione DSA e 2 con diagnosi miste (Disturbo post traumatico da stress, Disturbo della condotta, Disturbo emozionale, Disturbo del linguaggio). Alcuni dei nostri ragazzi presentavano patologie fisiche parzialmente invalidanti (diabete, epilessia, drepanocitosi omozigote, nanismo acondroplastico, atresia esofagea) che richiedono frequenti ricoveri o sospensioni delle routine quotidiane.

Erano presenti provvedimenti del Tribunale per 6 ragazzi, di cui 5 affidi al Servizio Sociale mentre 1 ragazzo è tuttora sottoposto ad una misura cautelare.

## **I PROGETTI QUADRO**

Nei 25 progetti quadro i bisogni maggiormente rappresentati riguardano il sostegno agli apprendimenti e l'offerta di opportunità di socializzazione. Circa la metà dei ragazzi presenta difficoltà nelle relazioni sociali con rischio di isolamento ed emarginazione, difficoltà nella conclusione del ciclo di studi della scuola secondaria e nella scelta dei percorsi formativi successivi all'obbligo scolastico che possano favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel gruppo di ragazzi sono segnalate difficoltà e ritardi negli apprendimenti: assenze prolungate, difficoltà linguistiche, mancanza di motivazione spesso amplificano le difficoltà specifiche dell'apprendimento, i deficit dell'attenzione, il ritardo cognitivo.

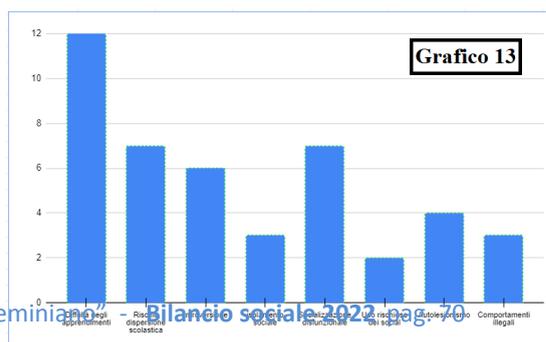
Nella maggior parte dei percorsi è esplicitata la necessità di un monitoraggio sulla qualità delle relazioni all'interno dei contesti familiari e un'osservazione delle condizioni di benessere dei ragazzi.

Rispetto alle famiglie, i servizi inviati propongono un affiancamento educativo che valorizzi le competenze genitoriali, sostenga la comprensione dei bisogni evolutivi dei figli e faciliti il percorso verso l'autonomia e lo svincolo dei ragazzi .

## **LE NOSTRE OSSERVAZIONI EDUCATIVE**

Dalle osservazioni dei ragazzi e delle dinamiche di gruppo, emerge un quadro complesso caratterizzato da grandi differenze individuali in termini di bisogni, competenze sociali, competenze scolastiche, autonomie, interessi e risorse da introdurre per il raggiungimento degli obiettivi definiti dai progetti quadro e dai PEI, come evidenziato dalla tabella 13 e dal grafico 13.

<b>Osservazioni educative</b>	
Difficoltà negli apprendimenti	12
Rischio dispersione scolastica	7



Introversione	6
Isolamento sociale	3
Socializzazione disfunzionale	7
Uso rischioso dei social	2
Autolesionismo	4
Comportamenti illegali	3

Tab. 13

In particolare, rispetto alle autonomie, osserviamo come le routine e i contesti strutturati rappresentino un sostegno efficace per i ragazzi e le ragazze con diagnosi di ritardo cognitivo. Al contrario, nei contesti spontanei e poco conosciuti tendono ad emergere fragilità, scarsa competenza, scarsa sensazione di autoefficacia e comportamenti poco adeguati.

Nel dialogo individuale e/o nel gruppo emergono in alcuni casi fattori di rischio gravi: comportamenti illegali (furti, risse, utilizzo di sostanze) o autodistruttivi, come autolesionismo e un uso irresponsabile e pericoloso dei social. In alcuni casi si tratta di confidenze che interpretiamo come richieste di aiuto, provocazioni anche nei confronti del gruppo, o esternazioni il cui significato è da ricercare nella storia personale e non sempre facile da comprendere.

Anche questi ragazzi che pure si caratterizzano in contesti esterni come poco capaci di rispettare le regole e che esibiscono atteggiamenti trasgressivi anche gravi, all'interno del nostro Centro riescono ad adeguarsi alla vita comunitaria accettando norme e consuetudini.

Per quanto riguarda l'impegno scolastico, nonostante le difficoltà legate alle diagnosi, alla presenza di BES e alla generale condizione di svantaggio, i ragazzi grazie alla programmazione scolastica specifica e ai sostegni attivati dalle scuole riescono, di solito, a svolgere i compiti assegnati in autonomia e a portare a termine il ciclo scolastico. I ragazzi ci chiedono un aiuto su aspetti specifici del lavoro scolastico (preparazione delle verifiche, redazione tesine) quando sentono di essere in difficoltà, mentre non sembrano utili le sollecitazioni quotidiane che vengono lette come un mancato riconoscimento delle autonomie proprie dell'età.

Alcune delle criticità che determinano gli invii al centro attengono la sfera delle relazioni sociali: ritiro sociale, gravi difficoltà nelle interazioni con i pari e rischio di isolamento. Si tratta di ragazzi con percorsi scolastici difficili, caratterizzati da discontinuità nella frequenza, assenza di relazioni amicali, demotivazione e rischio di abbandono.

In tutti questi casi cerchiamo di favorire l'inserimento graduale nel gruppo anche attraverso interventi e percorsi individuali, oltre che garantire un costante collegamento con la scuola anche ai fini di programmazioni individualizzate.

Nella nostra programmazione un'attenzione particolare è rivolta alla formazione del gruppo, alla socializzazione ed alla facilitazione delle relazioni tra i ragazzi che frequentano il centro: a tal fine sono previste anche attività individuali ed in piccolo gruppo, all'interno e all'esterno della struttura.

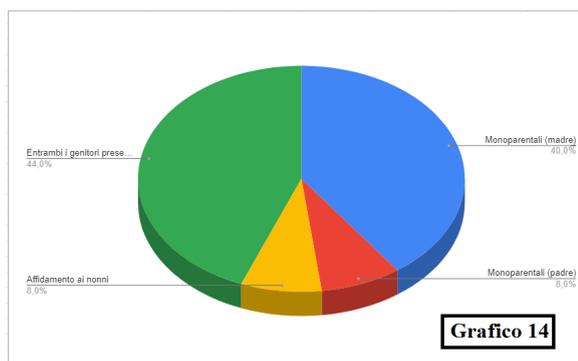
## I PROFILI DELLE FAMIGLIE

Riportiamo brevemente alcuni aspetti salienti delle famiglie di provenienza.

Per quanto riguarda la composizione familiare, dodici famiglie sono monoparentali: in dieci casi è presente solo la madre; in due casi solo il padre; due ragazzi sono, inoltre, sono affidati ai nonni (vedi tabella 14 e grafico 14).

Composizione nuclei famigliari	
Monoparentali (madre)	10
Monoparentali (padre)	2
Affidamento ai nonni	2
Entrambi i genitori presenti	11

Tab. 14



In undici famiglie sono presenti disturbi psichiatrici certificati (dipendenza da alcool, depressione) e/o patologie fisiche.

In sedici famiglie sono presenti criticità multifattoriali attribuibili a fattori culturali e/o relazionali (emigrazione, isolamento sociale).

Pur con stili educativi diversi, le famiglie in generale tendono ad affidare al centro ed ai minori stessi la gestione dei percorsi educativi con modalità che, nella maggior parte dei casi, sembrano coerenti con la fase di sviluppo dei ragazzi e funzionali all'acquisizione di autonomie.

In alcune situazioni specifiche, le famiglie richiedono interventi di mediazione e di supporto educativo a volte accompagnate da aspettative incoerenti con l'età dei ragazzi: l'interruzione di una relazione amorosa con un partner poco gradito o ritenuto pericoloso; la scelta della rete amicale sono alcune delle richieste che le famiglie portano agli educatori sollecitando modalità impositive poco efficaci e adeguate alla fase evolutiva.

La maggior parte delle famiglie hanno difficoltà economiche e fruiscono di interventi di sostegno. Queste situazioni impattano spesso nelle relazioni con i figli, producendo conflittualità sulle scelte e sulle priorità, e determinano una riduzione delle opportunità che i ragazzi che frequentano il centro hanno rispetto a molti dei loro coetanei. Si tratta di aspetti di cui la programmazione cerca di tenere conto, prevedendo attività legate alla fruizione del territorio e del tempo libero.

Nonostante le difficoltà le famiglie dei ragazzi rappresentano, in alcuni casi, un riferimento costante e

significativo dal punto di vista affettivo: si tratta di una componente positiva ed efficace nella costruzione di alleanze tra educatori e famiglie che incide nei percorsi di riconoscimento dei bisogni, delle difficoltà e delle competenze dei ragazzi.

La fragilità dei nuclei familiari, anche di carattere culturale, rende necessario il sostegno anche nell'adempimento di impegni burocratici propri della vita quotidiana, in particolare nelle pratiche digitali: l'iscrizione scolastica, per fare un esempio, può rappresentare un problema che le famiglie non sanno affrontare. Sono spesso gli stessi ragazzi, delegati dalle famiglie, a svolgere le pratiche, a chiederci un supporto .

Nella programmazione degli interventi dedicati alle famiglie prevediamo anche momenti di gruppo a integrazione degli incontri individuali e del costante e regolare confronto e aggiornamento reciproco, anche con modalità informali, come meglio dettagliato in seguito, nelle schede riguardanti le attività del centro.

## **LA NOSTRA PROGRAMMAZIONE**

Nella programmazione teniamo in considerazione, oltre che le specifiche criticità individuali già descritte, anche la fase evolutiva dei ragazzi ospiti. Abbiamo sperimentato negli anni difficoltà e resistenze rispetto al coinvolgimento e alla partecipazione ad attività strutturate o, in qualche modo, preorganizzate, che non rendessero partecipi i ragazzi e che non rispecchiano la dinamicità dei percorsi e la continua evoluzione individuale verso l'età adulta

Le riflessioni che sostengono le nostre scelte di programmazione sia quotidiana che di più lungo termine sono legate da una parte al riconoscimento delle singole specificità dall'altra alle dinamiche dei gruppi che si creano all'interno del Centro.

Nella composizione delle frequenze settimanali, cerchiamo di conciliare diversi fattori : gli impegni scolastici e sportivi, gli interessi ludico ricreativi, le conoscenze pregresse tra i ragazzi e soprattutto l'evoluzione delle dinamiche interne al gruppo. Molti dei ragazzi hanno instaurato nel tempo relazioni amicali formando sottogruppi che si frequentano anche all'esterno del centro; altri continuano a mantenersi invece ai margini dei gruppi .

Attualmente ci pare di riscontrare la presenza di 3 sottogruppi accomunati da differenti interessi mentre alcuni ragazzi sembrano essere più isolati.

Un primo gruppo è formato da ragazzi che frequentano i Centri dell'ASP da molto tempo e da alcuni nuovi ingressi che hanno la stessa provenienza di origine e le stesse passioni: la street dance e la musica. Per loro, in particolare, abbiamo allestito la stanza degli specchi: luogo dove incontrarsi e occasione educativa per costruire relazioni e stare in gruppo esprimendo la propria creatività, nel rispetto delle singole specificità e sensibilità. Il gruppo predilige attività fisiche legate al ballo ma si lascia coinvolgere con piacere nei giochi di società allargati che, oltre a divertire, rappresentano una palestra per allenarsi al rispetto dell'altro e delle regole. A questo gruppo non è utile proporre attività di sostegno scolastico perché sono in parte autonomi ed in parte hanno assolto l'obbligo scolastico e formativo.

Un secondo gruppo, nato all'interno del nostro Centro, comprende ragazzi segnalati per difficoltà di

socializzazione, tendenza all'isolamento e rischio di dispersione scolastica. Il gruppo, che inizialmente era accomunato dalla passione per il mondo asiatico, i manga e il disegno, pare mostrare interesse per la scoperta del territorio e delle opportunità che offre. Questo gruppo partecipa volentieri alle uscite che vengono proposte (visite a musei, serate al cinema.), alle attività sportive (tennis, arrampicata e basket), ai laboratori espressivi. Qui, con una organizzazione per piccolo gruppo che facilita il dialogo e la collaborazione, realizziamo manufatti che successivamente appendiamo alle pareti del centro per favorire il senso di appartenenza dei ragazzi .

Per alcuni di questi ragazzi, inoltre, è spesso fondamentale il sostegno scolastico e il costante raccordo con gli insegnanti per prevenire e contrastare i rischi di abbandono scolastico.

Un terzo gruppo è formato da ragazzi/e provenienti dal Centro di Rua Muro. Questi manifestano a volte l'esigenza di essere supportati nello studio; nei momenti liberi, si intrattengono volentieri in giochi di gruppo che permettono loro di integrarsi anche con altri ragazzi del centro; sono disponibili a sperimentarsi nei laboratori ludici e manuali tra i quali prediligono le attività espressive come la decorazione creativa dei pannelli .

Alcuni ragazzi, pur frequentando il Centro da tempo, tendono a non inserirsi stabilmente in un gruppo ma partecipano alle attività che interessano o richiedono l'attenzione individuale dell'educatore.

Con questi ragazzi cerchiamo di proporre attività che facilitino la relazione rispettando lo stile personale e la volontà di mantenersi a distanza dei gruppi consolidati.

Due aree di lavoro che abbiamo sviluppato nel corrente anno riguardano l'inserimento nel mondo del lavoro e le interconnessioni con il contesto esterno.

Mentre sono pochi i ragazzi che hanno terminato il percorso scolastico/formativo, sono più numerosi i ragazzi che dichiarano di aver bisogno di lavorare per integrare il reddito familiare o che riferiscono preoccupazione rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro. Abbiamo per questa ragione approfondito con operatori dell'Agenzia regionale per il lavoro e con esperti del mercato del lavoro privato, i possibili percorsi da attivare con i nostri ragazzi. Abbiamo altresì cercato di costruire un progetto con il gruppo "Informatici senza frontiere" dedicato alla ricerca del lavoro attraverso lo smartphone, anche se per motivi contingenti abbiamo deciso di posticiparne la realizzazione al prossimo autunno.

Per quanto riguarda le interconnessioni con il contesto cittadino, è ormai tradizione la nostra partecipazione all'evento "DONNE IN CORSA", organizzato da Uisp con il patrocinio del Comune di Modena. Giunta alla 10° edizione, questa iniziativa dedicata alle Donne, ma che vede anche sempre più uomini partecipare, dà la possibilità alle nostre ragazze di sentirsi parte della comunità modenese, attraverso una piacevole camminata tra le vie del Centro Storico.

Stiamo partecipando, inoltre, al progetto europeo "MUST A LAB". Questo progetto, di cui è capofila l'assessorato alle politiche giovanili, vuole dare voce ai giovani con esperienza di immigrazione attraverso lo strumento dei Policy lab e rappresenta per noi l'occasione di contatto, confronto, co-progettazione con altri enti.

Descriviamo di seguito alcune proposte educative in corso che rivolgiamo a tutti i ragazzi che frequentano e che consentono, in tanti casi, di superare i confini dei gruppi sopra descritti per diventare una attività propria del Centro.

## ***“EXPRESS YOURSELF 4.0!”***

### **Esperienza in sintesi:**

Il progetto consiste nel decoro e nella personalizzazione con tempere e colori acrilici, di pannelli di legno, tele e lettere di legno che compongono la parola Quarantuno100, che verranno successivamente appesi negli spazi del centro (indicativamente in cucina).

L'obiettivo del laboratorio è sperimentarsi e raccontarsi attraverso le molteplici forme dell'arte, dando la possibilità ai ragazzi di conoscere nuovi canali di comunicazione e nuovi linguaggi e, al contempo, personalizzare ed appropriarsi degli spazi del centro. I ragazzi maggiormente in difficoltà nel percorso di socializzazione possono accostarsi al piccolo gruppo ed iniziare a condividere un progetto, avendo così la possibilità di modulare l'intensità della relazione con i compagni. Abbiamo infatti notato che alcuni ragazzi che spontaneamente non riescono a socializzare e rischiano così di rimanere più isolati, lavorando e disegnando insieme hanno invece la possibilità di iniziare a dialogare, partendo appunto dal progetto comune.

## ***“MASTER41CHEF seconda edizione” Esperienza in sintesi:***

I ragazzi interessati al laboratorio possono scegliere e proporre la ricetta di un piatto, dolce o salato, che viene poi eseguito insieme agli educatori e a un gruppo di compagni.

L'obiettivo è quello di favorire la crescita personale, aumentare l'autostima attraverso la messa in pratica di competenze uniche e personali, sviluppare l'autonomia del fare utilizzando gli strumenti appositi, stimolando la curiosità nei confronti di ricette sconosciute e ingredienti poco o per nulla utilizzati, per creare momenti di convivialità tra i ragazzi.

## ***“I CARE 4.0”***

### **Esperienza in sintesi:**

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

- tennis presso gli spazi offerti da Uisp all'interno della convenzione con ASP;
- attività fisica (ginnastica/zumba) svolta all'interno del Centro seguendo semplici tutorial da Youtube;
- camminate nei parchi cittadini, compatibilmente con le condizioni climatiche;
- partite di calcetto e basket nei campi offerti da Uisp o nei campetti disponibili in città, sempre compatibilmente con le condizioni climatiche .

Il laboratorio si pone come obiettivo principale la cura della persona in tutti i suoi aspetti. Abituare i ragazzi a prendersi del tempo per avere cura del proprio corpo e della propria salute, può aiutarli a mettere le basi per un futuro più sano. Al contempo questa attività permette di approcciarsi a nuovi sport ed a conoscere ed usufruire degli spazi cittadini, rispettando le regole del gioco e degli spazi stessi.

## ***“USCIAMO INSIEME”***

### **Esperienza in sintesi:**

Vengono organizzate uscite, anche serali, a cui i ragazzi possono liberamente aderire, nei pomeriggi o nelle serate di venerdì o di sabato. I ragazzi si ritrovano presso il centro, da qui sono accompagnati dagli educatori e successivamente, al termine dell'uscita, riaccompagnati a casa. Fra le proposte abbiamo pensato a match di improvvisazione teatrale presso il teatro Centofiori di Bologna, l'Escape Room, un pomeriggio c/o L'Hyperspace di Bologna, una visita al Museo Ferrari, serate al cinema, cene con delitto e partecipazione ad eventi cittadini o della provincia.

Le proposte sono state raccolte durante le riunioni di gruppo che vengono organizzate con i ragazzi ogni 2/3 mesi e calendarizzate sulla base della disponibilità delle location scelte.

Il progetto ha come obiettivo permettere ai ragazzi di scoprire le offerte di tipo culturale, artistico e ludico del territorio, fare esperienze e socializzare anche al di fuori del centro in contesti meno strutturati, con un'impronta maggiormente ludico-ricreativa. Partecipando ad eventi organizzati in città si vuole contribuire a costruire un senso di appartenenza e di collaborazione tra i ragazzi e gli attori che operano sul territorio.

## ***“VOLONTARIAMO 4.0”***

### **Esperienza in sintesi:**

Al momento abbiamo attivato una collaborazione con Porta Aperta e partirà nei prossimi mesi anche una collaborazione con Protezione Civile.

L'esperienza con Porta Aperta coinvolge 1 o 2 ragazzi per volta, sempre accompagnati da un educatore.

L'attività si svolge presso la sede di Porta Aperta, solitamente un pomeriggio o una sera a settimana dove, seguendo le indicazioni degli addetti alla cucina, aiutiamo per la pulizia e la sistemazione degli strumenti utilizzati per il pranzo, partecipiamo alla preparazione della linea per la cena o alla distribuzione dei pasti agli ospiti del centro di Accoglienza.

Per quanto riguarda la Protezione Civile date e modalità sono da concordare.

Le esperienze di volontariato sono occasioni per conoscere alcune delle realtà territoriali modenesi grazie ad un'esperienza di solidarietà, di responsabilità e di cittadinanza attiva. Promuovere la sensibilità sociale e l'empatia individuale attraverso pratiche concrete e di valenza formativa ci permette di costruire competenze specifiche, e al contempo di favorire l'integrazione sociale attraverso la rete dei gruppi già attivi esistenti sul territorio.

## ***“Spazio Famiglie”***

Il progetto pilota realizzato nell'autunno del 2021 e ripetuto nei mesi di ottobre/novembre 2022 ha visto

il coinvolgimento di 6 famiglie in un ciclo di 4 incontri sulle difficoltà dell'essere genitori di ragazzi adolescenti.

Contestualmente gli educatori danno la loro disponibilità indicativamente nelle mattine di lunedì e venerdì per affiancare e supportare le famiglie nell'espletamento di pratiche burocratiche, iscrizioni, compilazione di documenti, o per colloqui individuali.

Siamo sempre a disposizione, inoltre, negli orari di apertura del centro, per rispondere a messaggi whatsapp da parte delle famiglie.

Il coinvolgimento attivo delle famiglie può costituire un elemento importante nel rafforzamento delle attività educative dei Centri. I genitori, che in alcuni casi sono distanti dal rapporto educativo tra Centro e ragazzi per vari fattori (impegni lavorativi, difficoltà organizzative, difficoltà linguistiche e culturali ), sono portatori di risorse fondamentali, utili per promuovere il benessere dei propri figli e per tutto il contesto educativo del Centro.

Lo "spazio famiglie" mira ad offrire ai genitori dei ragazzi ospiti un luogo d'ascolto e di confronto, permettendo una maggiore collaborazione ed un supporto educativo sia attraverso momenti di condivisione di gruppo, sia in occasioni dedicate ai singoli nuclei familiari. Gli obiettivi rispondono inoltre all'esigenza di creare collegamenti e mediazione tra scuola, servizi inianti e famiglie.